



Landesbeirat für Kommunikationswesen
Comitato provinciale per le comunicazioni
Consulta provinciale per les comunicaziuns

**Tätigkeitsbericht
über das
Jahr 2005**

**Relazione
sull'attività svolta
nell'anno 2005**



LANDESBEIRAT FÜR KOMMUNIKATIONSWESEN

Tätigkeitsbericht über das Jahr 2005
(Art. 5, Absatz 5 des Landesgesetzes vom 18. März 2002, Nr. 6)

COMITATO PROVINCIALE PER LE COMUNICAZIONI

Relazione sull'attività nell'anno 2005
(Articolo 5, comma 5 della legge provinciale 18 marzo 2002, n. 6)

Inhalt – Indice

Einleitung – Introduzione	1
Gemeinderatswahlen 2005 - Elezioni comunali 2005	2
Tagungen in Brixen und Meran – Convegni a Bressanone e Merano	3
Weitere Tätigkeiten – Altre attività	4
Institutionelle Aufgaben – Compiti istituzionali	5
Schlussfolgerungen – Conclusioni	7
Anlagen – Allegati	9

Einleitung

Das Jahr 2005 brachte für den Landesbeirat für Kommunikationswesen eine weitere organisatorische Konsolidierung. Nachdem bereits im Vorjahr der neue Landesbeirat für Kommunikationswesen eingesetzt und mit Dr. Daniela Tötsch eine festangestellte Arbeitskraft aufgenommen worden war, wurde Frau Tötsch am 11. März 2005 zur Sekretärin ernannt. Wenig später – am 13. April 2005 – wurde in Anwesenheit von Landtagspräsidentin Dr. Veronika Stirner Brantsch und weiterer Behördenvertreter das Büro des Landesbeirates in Bozen, Italienallee 17 offiziell seiner Bestimmung übergeben. Damit ist der organisatorische Aufbau des Landesbeirates für Kommunikationswesen vorerst abgeschlossen, wenigstens bis zum Zeitpunkt, an dem über die Übertragung von weiteren Befugnissen von der römischen Aufsichtsbehörde an den Landesbeirat eine endgültige Entscheidung getroffen wird.

Im Mittelpunkt der Tätigkeit des Landesbeirats im Vorjahr standen die Gemeinderatswahlen vom Mai 2005 sowie der erneuten Gemeinderatswahl in Bozen vom November 2005 einerseits, und die Abhaltung von zwei internationalen Tagungen andererseits.

Außerdem erfüllte der Landesbeirat die zusätzlichen Aufgaben, zu denen ihn das Landesgesetz vom 18. März 2002, Nr. 6 (siehe Anlage 1) verpflichtet. Sie werden im Rahmen dieses Tätigkeitsberichts in einem eigenen Kapitel aufgezählt.

Introduzione

Per il Comitato provinciale per le comunicazioni, il 2005 ha significato un ulteriore consolidamento dal punto di vista organizzativo. Dopo l'insediamento del nuovo Comitato provinciale per le comunicazioni nello scorso anno c'è stata anche l'assunzione della dipendente fissa dott.ssa Daniela Tötsch, che l'11 marzo 2005 è stata poi nominata segretaria del comitato. Poco tempo dopo - il 13 aprile 2005 - alla presenza della presidente del Consiglio provinciale dott.ssa Veronika Stirner Brantsch e di altre autorità, è stata ufficialmente inaugurata la sede del Comitato per le comunicazioni - Bolzano, Corso Italia 17. Così si è per ora concluso la fase costitutiva del Comitato provinciale per le comunicazioni, almeno fino al momento della decisione definitiva sul trasferimento al comitato di ulteriori competenze da parte dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni di Roma.

Al centro delle attività del comitato nel 2005 ci sono state da una parte le elezioni comunali svoltesi nel mese di maggio, e quelle del Comune di Bolzano che si sono ripetute a novembre, d'altra parte lo svolgimento di due convegni internazionali.

Il Comitato provinciale ha svolto inoltre i compiti aggiuntivi previsti dalla legge provinciale 18 marzo 2002, n. 6 (vedi allegato 1). Sono elencati in una sezione di questa relazione.

Gemeinderatswahlen 2005

Am 8. und 22. Mai 2005 (Stichwahlen in einigen Gemeinden) fanden in Südtirol die Gemeinderatswahlen statt, außerdem in Bozen eine erneute Gemeinderatswahl am 6. November 2005.

Der Landesbeirat für Kommunikationswesen wurde dabei seiner ihm gesetzlich auferlegten Aufgaben gerecht: durch Besprechung auf mehreren Sitzungen, durch ein Treffen mit den Medien und allen wahlwerbenden Gruppierungen, durch die Teilnahme an der Vorbereitung und Durchführung der Wahlkampfsendungen im öffentlich-rechtlichen Rundfunk RAI, durch die verwaltungsmäßige Organisation und Durchführung der unentgeltlichen Wahlkampfsendungen in den privaten Rundfunksendern, und vor allem auch durch die Kontrolle über die Einhaltung der sog. „par condicio“. Die entsprechenden gesetzlichen Auflagen wurden von den Rundfunkbetreibern im großen und ganzen eingehalten. Nur in wenigen Fällen musste der Landesbeirat vorbeugend eingreifen, wobei sich die betroffenen Rundfunksender immer an die Vorgaben des Landesbeirates gehalten haben.

Die Gemeinderatswahlen im vergangenen Jahr gaben aber auch – für Südtirol erstmals – die Gelegenheit zu einer umfassenden Medienresonanzanalyse. Der Landesbeirat für Kommunikationswesen erteilte den Auftrag für diese Medienresonanzanalyse dem Innsbrucker Unternehmen Mediawatch, das zur Zufriedenheit des Landesbeirates und aller Medien (mit Ausnahme der „Zett“, die sich über ihre Nicht-Berücksichtigung beklagte, was bei der nächsten Analyse anlässlich der Parlamentswahlen gutgemacht wird) die Analyse in deutscher und italienischer Sprache erstellte. Der genaue Wortlaut der Analyse kann im Internet nachgelesen werden:

www.landtag-bz.org/kommunikationsbeirat.

Elezioni comunali 2005

L'8 e il 22 maggio 2005 si sono svolte le elezioni comunali in Alto Adige, con ballottaggi in alcuni comuni e con nuove elezioni nel Comune di Bolzano il 6 novembre 2005.

In quell'occasione il Comitato provinciale per le comunicazioni ha svolto i compiti spettantigli per legge: si è occupato dell'argomento in diverse sedute, ha organizzato un incontro con i mezzi di informazione e con tutte le formazioni che si sono presentate, ha partecipato alla preparazione e realizzazione delle trasmissioni di propaganda elettorale nella radiotelevisione pubblica RAI, ha organizzato e svolto la parte amministrativa riguardo alle messaggi autogestiti gratuite sulle emittenti private, e soprattutto ha svolto opera di controllo sul rispetto della cosiddetta par condicio. In linea di massima gli operatori radiotelevisivi hanno osservato le prescrizioni di legge. Solo in pochi casi il comitato ha dovuto intervenire preventivamente, e in quei casi le emittenti si sono sempre attenute alle direttive del comitato stesso.

Inoltre le elezioni comunali dello scorso anno hanno offerto l'occasione per la prima analisi organica di risonanza mediatica in Alto Adige. Il Comitato provinciale per le comunicazioni ha incaricato la ditta Mediawatch di Innsbruck di svolgere l'indagine. Essa ha redatto l'analisi, in tedesco e in italiano, con soddisfazione di tutti i mezzi d'informazione a eccezione della Zett, che ha lamentato di non essere stata considerata, e di ciò si terrà conto includendola nella prossima analisi in occasione delle elezioni politiche. Il testo dell'analisi è disponibile in Internet:

www.consiglio-bz.org/comitatocomunicazioni.

Tagungen in Brixen und Meran

Der Landesbeirat für Kommunikationswesen veranstaltete im Jahr 2005 zwei internationale Tagungen in Brixen am 4. März und in Meran am 14. Oktober.

Beide Tagungen fanden in den Medien ein breites Echo und sind allein schon von diesem Gesichtspunkt aus erfolgreich verlaufen. Bei beiden Tagungen standen die Referate auf hohem Niveau, das Publikumsinteresse war in Meran (250 Teilnehmer) größer als in Brixen. Allerdings beteiligten sich viele Hörer an der Umfrage, die vom Landesbeirat im Vorfeld der Brixner Tagung angeregt worden war. Das Thema der Tagung in Brixen, die in Zusammenarbeit mit der Cusanus-Akademie durchgeführt wurde, lautete: „Qualität und Einschaltquoten – ein Widerspruch? Merkmale von besonders wertvollen Sendungen in Hörfunk und Fernsehen“. Zuhörer und Zuschauer hatten die Möglichkeit, ihre Meinung zu diesem Thema brieflich oder über Internet zu äußern. Von dieser Möglichkeit machten viele Rundfunknutzer Gebrauch.

Der große Publikumserfolg der Tagung in Meran über die bevorstehende Digitalisierung (veranstaltet in Zusammenarbeit mit der Rundfunkanstalt RAS) geht vermutlich auch darauf zurück, dass im Rahmen der Tagung mit einem von den zuständigen Behörden vorgenommenen Knopfdruck der erste große Schritt in Richtung Digitalempfang der Fernsehprogramme (SRG und ARD) getan wurde.

Die Programme der beiden Tagungen sind als Anlagen diesem Tätigkeitsbericht beigegeben. Zwecks noch größerer Verbreitung der Tagungsinhalte werden die Referate in einer Broschüre veröffentlicht. Die Broschüre, in der auch die Aufgaben und die Zusammensetzung des Landesbeirates für Kommunikationswesen vorgestellt werden, wird im Frühjahr 2006

Convegni a Bressanone e Merano

Nel 2005 il Comitato provinciale per le comunicazioni ha organizzato due convegni internazionali, il 4 marzo a Bressanone e il 14 ottobre a Merano.

Entrambe le iniziative hanno avuto grande attenzione da parte dei mezzi d'informazione, e anche solo considerando questo aspetto sono state un successo. A entrambi i convegni hanno partecipato relatori di alto livello. A Merano l'interesse del pubblico (250 partecipanti) è stato maggiore che a Bressanone, anche se va detto che molti ascoltatori hanno pur sempre partecipato al sondaggio proposto dal Comitato provinciale alla vigilia di quest'ultimo convegno. Esso è stato organizzato in collaborazione con l'accademia N. Cusano, e il tema era "Qualità e ascolti: una contraddizione? Che cos'è un programma radiotelevisivo di 'particolare valore'?" Utenti di radio e televisione hanno approfittato della possibilità di esprimere il proprio punto di vista sull'argomento via Internet o per lettera.

Il grande successo di pubblico del convegno di Merano sulla prossima introduzione della tecnologia digitale (organizzato in collaborazione con la Radiotelevisione azienda speciale della Provincia di Bolzano RAS) è stato presumibilmente dovuto anche al fatto che in quell'occasione le autorità presenti, semplicemente premendo un bottone, hanno effettuato il primo grande passo verso la ricezione di programmi televisivi digitali (per le emittenti televisive SRG e ARD).

I programmi dei due convegni sono allegati alla presente relazione. Per una maggiore diffusione, le relazioni tenute ai due convegni saranno pubblicate in forma di opuscolo, che uscirà nella primavera 2006 e illustrerà anche compiti e composizione del Comitato provinciale per le comunicazioni.

erscheinen.

Weitere Tätigkeiten

Alle drei Jahre erhebt das Landesinstitut für Statistik ASTAT die Einschaltquoten bei den in Südtirol zu hörenden bzw. zu sehenden Hörfunk- und Fernsehsendern. Der Landesbeirat begrüßt grundsätzlich diese Initiative und hat auf einer Sitzung im Vorjahr sogar die Hoffnung ausgesprochen, dass eine solche Initiative noch regelmäßiger durchgeführt werde als bisher. Bei der letzten Medienumfrage im Mai 2005 kam es allerdings zu einer Polemik. In einer öffentlichen Stellungnahme beklagte der Landesbeirat, dass einige Hörfunksender wie z. B. „Südtirol 1“ und „Die Antenne“ genau zum Zeitpunkt der Umfrage Gewinnspiele mit großem Werbeaufwand durchführten und dadurch nicht nur nach Meinung des Landesbeirats die Umfrageergebnisse zu ihren Gunsten zu beeinflussen versuchten. „Südtirol 1“ wies diese Kritik als unberechtigt zurück. Der Landesbeirat erklärte daraufhin erneut, dass die Aktion zwar nicht ungesetzlich, wohl aber inopportun gewesen sei.

Einen Vorstoß, der von den daran interessierten Rundfunksendern einhellig begrüßt wurde, unternahm der Landesbeirat hingegen hinsichtlich der immer noch ungeklärten Frage einer finanziellen Unterstützung zugunsten von wertvollen Sendungen seitens des Landes. In Zusammenarbeit mit dem Verband der privaten Rundfunkbetreiber wurde der Landesregierung ein Vorschlag unterbreitet, der diesen Bereich in Form einer Durchführungsverordnung zum Landesgesetz vom 18. März 2002, Nr. 6 regeln soll. Eine konkrete Antwort bzw. eine Entscheidung durch die Landesregierung steht noch aus.

In Vertretung des Landesbeirats nahm schließlich der Präsident an mehreren Sitzungen der Landeskommision für Kommunikationsinfrastrukturen teil, die mit der Aufgabe betraut ist, den Landesfachplan der Kommunikations-

Altre attività

Ogni tre anni l'Istituto provinciale di statistica ASTAT rileva l'indice di gradimento delle emittenti radio e televisive che si ricevono in Alto Adige. Il comitato approva quest'iniziativa in linea di principio, e in una seduta dello scorso anno ha anche espresso l'auspicio che il rilevamento si svolga a scadenze più regolari che finora. Però sull'ultimo sondaggio (maggio 2005) si è avuta una polemica. In una presa di posizione pubblica il comitato ha lamentato il fatto che proprio nel periodo del sondaggio alcune radio, p.es. „Südtirol 1“ e „Die Antenne“, hanno svolto dei giochi a premi pubblicizzandoli moltissimo, cercando così - e non solo a dire del comitato - di influenzare a proprio favore i risultati del rilevamento. La „Südtirol 1“ ha respinto questa critica definendola ingiustificata. Il comitato ha risposto dichiarando che quest'azione in effetti non era illegale, ma certo inopportuna.

Un'altra iniziativa del comitato, che invece è stata unanimemente approvata dalle emittenti radiotelesive interessate, riguarda la questione ancora non chiarita di un sostegno finanziario della Provincia a trasmissioni di particolare valore. In collaborazione con l'Associazione radiotelevisiva altoatesina è stata presentata alla Provincia una proposta per regolamentare quest'ambito con un regolamento di esecuzione della legge provinciale 18 marzo 2002, n. 6. La Giunta provinciale non ha ancora dato una risposta concreta né preso una decisione al riguardo.

Infine il presidente, in rappresentanza del comitato, ha partecipato a diverse sedute della commissione provinciale per le infrastrutture delle comunicazioni, cui spetta di elaborare il piano provinciale di settore delle infrastrutture

infrastrukturen auszuarbeiten. Dieser wurde mit Beschluss der Landesregierung Nr. 4147 vom 7. November 2005 genehmigt und am 31. Jänner 2006 den Kommunikationsbetreibern vorgestellt. Er soll nun, soweit noch nicht geschehen, umgesetzt werden, zum Nutzen und im Interesse nicht nur aller Kommunikationsbetreiber, sondern vor allem auch der gesamten Bevölkerung. Der Landesbeirat kann bestätigen, dass im Lauf der Sitzungen stets nach Lösungen gesucht wurde, die nicht nur die gesetzlichen Vorschriften erfüllen, sondern nach Möglichkeit auch in Übereinstimmung mit den jeweils betroffenen Institutionen und Personen getroffen wurden.

Institutionelle Aufgaben

Am 21. Juli 2005 stellte der neue Vorsitzende der staatlichen Aufsichtsbehörde Corrado Calabrò in Rom in Anwesenheit des Staatspräsidenten Carlo Azeglio Ciampi sein Tätigkeitsprogramm offiziell vor. Der Landesbeirat für Kommunikationswesen wurde dabei von seinem Präsidenten Hansjörg Kucera vertreten, genauso wie bei mehreren anderen Tagungen beziehungsweise Sitzungen: mehrere Treffen des Dachverbandes der Regionalbeiräte für Kommunikationswesen (dessen neue Vorsitzende Maria Luisa Sangiorgio ist), Tagung über „Rechtsprechung und Journalismus“ in Trient am 4. Mai, Aussprache im Landhaus zur Medienberichterstattung über Selbstmorde, Tagung der REA über digitalen Hörfunk, Tagung über „Kindercom: Osservatorio sulla produzione, l'utilizzo e la comprensione di linguaggi multimediali per bambini e ragazzi“ am 20. Mai in Verona, Medientage in München vom 26. bis 28. Oktober, Anhörung vor der 1. Gesetzgebungskommission über den Gesetzentwurf Nr. 71/05, Tagung der Digilab Digital Innovation t-Government in Bozen, Tagung in Pavia beim Osservatorio: „Monitoraggio dei media locali, progetti e proposte“, Fortbildung durch das Land im Bereich des Datenschutzes.

delle comunicazioni. Esso è stato approvato con delibera della Giunta provinciale n. 4147 del 7 novembre 2005 e presentato ai gestori operanti nel settore delle comunicazioni il 31 gennaio 2006. Ora il piano dev'essere applicato - nella misura in cui ciò non sia già avvenuto - a vantaggio e nell'interesse non solo di tutti i gestori del settore, ma soprattutto anche di tutta la popolazione. Il comitato può confermare che nelle sedute si sono sempre cercate delle soluzioni corrispondenti alle prescrizioni di legge e al contempo concordate, per quanto possibile, con le istituzioni e persone interessate.

Compiti istituzionali

Il 21 luglio 2005 il nuovo presidente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni Corrado Calabrò ha presentato a Roma, alla presenza del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, il proprio programma ufficiale di lavoro. Il Comitato provinciale per le comunicazioni era rappresentato dal proprio presidente Hansjörg Kucera, com'è avvenuto anche per altre sedute e convegni: diversi incontri della conferenza nazionale dei comitati regionali per le comunicazioni (la cui nuova presidente è Maria Luisa Sangiorgio); convegno su “Giurisprudenza e giornalismo” il 4 maggio a Trento; incontro presso la Provincia riguardo ai servizi giornalistici sui suicidi; convegno della REA sulla radiofonia digitale; convegno su “Kindercom: osservatorio sulla produzione, l'utilizzo e la comprensione di linguaggi multimediali per bambini e ragazzi” il 20 maggio a Verona; *Medientage* dal 26 al 28 ottobre a Monaco; audizione della I commissione legislativa sul disegno di legge n. 71/05; convegno della Digilab Digital Innovation t-Government a Bolzano; convegno presso l'Osservatorio di Pavia su “Monitoraggio dei media locali, progetti e proposte”; corso di aggiornamento organizzato dalla Provincia sulla tutela della privacy.

Schließlich fand in Neapel am 20. Dezember 2005 das erste Treffen zwischen dem Präsidenten der staatlichen Aufsichtsbehörde Corrado Calabrò sowie seiner Kommissäre mit den Präsidenten der Regionalbeiräte für Kommunikationswesen statt.

In Udine wurde hingegen am 18. und 19. November ein breiter angelegtes Treffen anberaumt: eingeladen waren sämtliche Mitglieder der Regionalbeiräte für Kommunikationswesen. Der Landesbeirat für Kommunikationswesen der Provinz Bozen war vertreten durch die Mitglieder Hansjörg Kucera, Margaret Brugger und Ivo Walpoth sowie die Sekretärin Daniela Tötsch. Andere Regionalbeiräte waren schwächer oder überhaupt nicht vertreten, so dass man in diesem Zusammenhang nur von einem halben Erfolg sprechen kann.

Der Landesbeirat für Kommunikationswesen kam insgesamt zu 16 Sitzungen (eine davon ein Informationstreffen mit den Rundfunkbetreibern über die „par condicio“ und zwei zur Auslosung der Reihenfolge der unentgeltlichen Belangsendungen) zusammen. Dabei wurde unter anderem aufgrund des Gesetzes vom 23. Dezember 1998 Nr. 448 und nachfolgende Änderungen die Rangordnung der Fernsehsender erstellt, die Anrecht auf staatliche Unterstützung haben. Außerdem wurde die von Land und Region angeforderte Auflistung der Unterstützungsbeiträge im Medienbereich überprüft. Die gleichlautende Anfrage beim Kommunikationsministerium blieb bisher ohne Antwort.

Infine il 20 dicembre 2005 a Napoli si è svolto il primo incontro del presidente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni Corrado Calabrò e i suoi commissari con i presidenti dei comitati provinciali per le comunicazioni.

A Udine invece si è tenuto, il 18 e 19 novembre, un incontro di maggiore respiro: vi erano infatti invitati tutti i componenti dei comitati regionali per le comunicazioni. Il Comitato provinciale per le comunicazioni della Provincia di Bolzano era rappresentato dai componenti Hansjörg Kucera, Margaret Brugger e Ivo Walpoth, nonché dalla segretaria Daniela Tötsch. Altri comitati regionali erano rappresentati in misura minore o niente affatto, e dunque al riguardo si può parlare solo di un mezzo successo.

Il Comitato provinciale per le comunicazioni ha tenuto complessivamente 16 sedute (di cui una era un incontro informativo coi gestori delle emittenti radiotelevisive sulla par condicio, e altre due dedicate al sorteggio per stabilire la sequenza delle trasmissioni elettorali autogestite gratuite). In quella sede è stata fra l'altro formata, ai sensi della legge 23 dicembre 1998, n. 448, con successive modifiche e integrazioni, la graduatoria delle emittenti aventi diritto a contributi statali. Inoltre è stata esaminata l'elencazione, richiesta da Provincia e Regione, dei contributi nel settore dei mezzi di comunicazione. Un'uguale richiesta al Ministero delle comunicazioni non ha finora avuto risposta.

Schlussfolgerungen

Die insgesamt zufriedenstellende Bilanz der Tätigkeit im Jahr 2005 wird durch die Tatsache getrübt, dass zwei immer noch offene Fragen weiterhin auf eine befriedigende Lösung warten.

Bereits im Tätigkeitsbericht 2004 war darauf verwiesen worden, dass die Autonome Provinz Bozen immer noch nicht die Konvention mit der staatlichen Aufsichtsbehörde über die Übertragung von mehreren Befugnissen von Rom an das Land unterschrieben hat. Mittlerweile haben eine solche Konvention nahezu alle übrigen Regionalbeiräte für das Kommunikationswesen abgeschlossen, was in manchen Bereichen die vielzitierte Bürgernähe von Institutionen fördert. Unter anderem können dadurch auf lokaler Ebene die häufig auftretenden Streitfälle zwischen den Betreibern von Telekommunikationsdiensten und ihren Nutzern in der Phase des Schlichtungsversuchs unentgeltlich behandelt werden. In Ermangelung der dafür notwendigen Konvention können die Einwohner der Provinz Bozen diesen Dienst vorerst nicht in Anspruch nehmen. Dies bedauert der Landesbeirat für Kommunikationswesen und drückt gleichzeitig die Hoffnung auf eine rasche und einvernehmliche Lösung aus.

Ungelöst ist auch nach wie vor die Frage der Aufwandsentschädigung für die Mitglieder des Landesbeirates. Auf Grund einer seinerzeit von allen Regionen (im Fall der beiden autonomen Provinzen Bozen und Trient vom jeweiligen Land) mit der staatlichen Aufsichtsbehörde unterzeichneten Vereinbarung (siehe Anlage) haben die Mitglieder ein Anrecht auf eine Amtsentschädigung. Auf die Anwendung dieser Vereinbarung wartet der Landesbeirat immer noch – zum Unterschied von sämtlichen anderen Regionalbeiräten beziehungsweise des Landesbeirates der Provinz Trient, in denen schon längst die Amtsentschädigungen geregelt sind. Auch in dieser Frage erhofft sich der

Conclusioni

Il bilancio complessivamente positivo delle attività del 2005 è offuscato da due questioni che attendono ancora una soddisfacente soluzione.

Già nella relazione sulle attività del 2004 era stato rilevato il fatto che la Provincia autonoma di Bolzano non ha ancora sottoscritto la convenzione con l'Autorità statale per le Garanzie riguardo al trasferimento di diverse competenze da Roma alla Provincia. Quasi tutti gli altri comitati regionali per le comunicazioni hanno nel frattempo stipulato una simile convenzione, che in diversi ambiti favorisce la spesso richiamata prossimità delle istituzioni al cittadino. Fra l'altro con questa convenzione si potrebbero trattare a livello locale e gratuitamente i frequenti contenziosi fra i gestori di servizi di telecomunicazione e i loro utenti nella fase del tentativo di conciliazione. In mancanza della relativa convenzione, in Alto Adige non si può ancora usufruire di questo servizio. Il Comitato provinciale per le comunicazioni si rammarica per questa situazione, e al contempo esprime la speranza che si giunga a una soluzione rapida e consensuale.

Rimane ancora irrisolto anche il problema dell'indennità di carica per i componenti del comitato. Ai sensi di un accordo con l'Autorità statale (vedi allegato) sottoscritto a suo tempo da tutte le Regioni (nel caso del Trentino-Alto Adige dalle due Province autonome di Bolzano e di Trento) i componenti hanno diritto a un'indennità di carica. Il comitato attende ancora l'applicazione di quest'accordo – a differenza di tutti gli altri comitati regionali e del comitato provinciale di Trento, le indennità dei quali sono già stabilite da lungo tempo. Anche su questo il comitato spera in una soluzione in tempi brevi.

Landesbeirat eine baldige Klärung.

Unabhängig von diesen zwei Fragen möchte sich aber der Landesbeirat für Kommunikationswesen bei allen amtlichen Stellen, mit denen er im Lauf des Jahres 2005 zu tun hatte, für die stets zuvorkommende und hilfreiche Zusammenarbeit bedanken. Der Dank gilt aber auch allen in den Medien Tätigen für ihr korrektes Verhalten gegenüber dem Landesbeirat.

Hansjörg Kucera

Präsident des Landesbeirates für
Kommunikationswesen

Indipendentemente dalle due questioni succitate, il Comitato provinciale per le comunicazioni desidera ringraziare per la sempre cortese e utile collaborazione tutti gli uffici e le istituzioni con cui ha avuto contatti nel corso del 2005. Si ringraziano anche tutti coloro che lavorano nei mezzi d'informazione per il loro comportamento corretto verso il comitato.

Hansjörg Kucera

Presidente del Comitato provinciale per le
comunicazioni

Anlagen

Anlage 1: Landesgesetz vom 18. März 2002, Nr. 6

Anlage 2: Zuständigkeiten der Aufsichtsbehörde, die den Kommunikationsbeiräten übertragen werden können

Anlage 3: Geschäftsordnung des Landesbeirates für Kommunikationswesen

Anlage 4: Vereinbarung über die Ernennung der Kommunikationsbeiräte

Anlage 5: Tätigkeitsprogramm für das Jahr 2006

Anlage 6: Programm der Tagung in Brixen vom 4. März 2005

Anlage 7: Programm der Tagung in Meran vom 14. Oktober 2005

Allegati

Allegato 1: legge provinciale 18 marzo 2002, n. 6

Allegato 2: competenze dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni che possono essere delegate ai comitati per le comunicazioni

Allegato 3: regolamento interno del Comitato provinciale per le comunicazioni

Allegato 4: intesa sull'istituzione dei Comitati regionali per le comunicazioni

Allegato 5: progetto programmatico delle attività per il 2006

Allegato 6: programma del convegno di Bressanone del 4 marzo 2005

Allegato 7: programma del convegno di Merano del 14 ottobre 2005

Foto Titelblatt/copertina: RAS (www.ras.bz.it)

LANDESGESETZ
vom 18. März 2002, Nr. 6 ¹⁾

**Bestimmungen zum Kommunikationswesen
und zur Rundfunkförderung**

1. (Zielsetzung)

(1) Das Land Südtirol fördert ein freies und pluralistisches Kommunikations- und Rundfunkwesen auf breitester Ebene, welches der kulturellen, sprachlichen und sozialen Vielfalt des Landes Rechnung trägt, eine demokratische Teilnahme sichert und zur Hebung des Informations-, Bildungs- und Unterhaltungsniveaus beiträgt.

(2) Das Land Südtirol wendet im Rahmen seiner Zuständigkeiten jene Abkommen und Verordnungen des Europarates und der Europäischen Union an, welche angesichts der Bedeutung des Kommunikationswesens für die europäische Integration, für die Förderung der Kultur der Volksgruppen, der Meinungsfreiheit und des Pluralismus den Zweck haben, die grenzüberschreitende Verbreitung von Rundfunksendungen und -programmen sowie Gemeinschaftsprojekten zu fördern.

2. (Landesbeirat für Kommunikationswesen)

(1) Für die Wahrnehmung der Aufgaben, die in diesem Gesetz aufgezählt sind, ist beim Südtiroler Landtag der Landesbeirat für Kommunikationswesen, in der Folge als Beirat bezeichnet, errichtet. Dieser besteht aus sechs Fachleuten auf dem Gebiet des Kommunikationswesens, der Information, des Fernmeldewesens und der Multimedia.

(2) Der Beirat besteht aus dem Präsidenten und dem Vizepräsidenten, die jeweils verschiedenen Sprachgruppen angehören - sie werden von der Landesregierung am Beginn jeder Legislaturperiode ernannt - sowie vier weiteren Mitgliedern, welche vom Landtag in geheimer Wahl gewählt werden. Jeder Abgeordnete kann dabei höchstens drei Vorzugstimmen abgeben. Die Zusammensetzung

LEGGE PROVINCIALE
18 marzo 2002, n. 6 ¹⁾

**Norme sulle comunicazioni e provvidenze in
materia di radiodiffusione**

1. (Finalità)

(1) La Provincia autonoma di Bolzano promuove un sistema delle comunicazioni e radiotelevisivo libero e pluralistico, che tenga conto delle peculiarità culturali, linguistiche e sociali della provincia, garantisca una partecipazione democratica e contribuisca ad incrementarne il livello informativo, educativo e di intrattenimento.

(2) La Provincia autonoma di Bolzano, nell'ambito delle proprie competenze, applica le convenzioni e i regolamenti del Consiglio d'Europa e dell'Unione Europea, aventi lo scopo di facilitare la diffusione transfrontaliera di trasmissioni e programmi radiotelevisivi nonché di progetti comuni, in considerazione dell'importanza del sistema delle comunicazioni per l'integrazione europea, lo sviluppo della cultura dei gruppi etnici, della libertà di opinione e del pluralismo.

2. (Comitato provinciale per le comunicazioni)

(1) Per le attività di cui alla presente legge è istituito presso il Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano il Comitato provinciale per le comunicazioni, di seguito denominato Comitato. Esso è composto da sei esperti nei settori della comunicazione e dell'informazione, delle radiotelecomunicazioni e della multimedialità.

(2) Il Comitato è composto dal presidente e dal vicepresidente, che devono appartenere a gruppi linguistici diversi, nominati dalla Giunta provinciale all'inizio di ogni legislatura, nonché da quattro ulteriori componenti eletti dal Consiglio provinciale a scrutinio segreto. Ogni consigliere può esprimere un massimo di tre preferenze. La composizione del Comitato deve adeguarsi alla consistenza dei gruppi linguistici,

zung des Beirates muss dem Sprachgruppenverhältnis laut der letzten allgemeinen Volkszählung entsprechen, wobei aber auch die Vertretung der ladinischen Sprachgruppe gewährleistet wird. Garantiert wird auch ein Vertreter, welcher von der politischen Minderheit vorgeschlagen wird. Die Mitglieder des Beirates können nicht unmittelbar wiedergewählt bzw. wiederernannt werden. Dieses Verbot gilt nicht für die Mitglieder des Beirates, welche ihre Funktion für weniger als zwei Jahre und sechs Monate ausgeübt haben.

(3) Sekretär ist ein Verwaltungsbeamter des Südtiroler Landtages, der wenigstens der sechsten Funktionsebene angehören muss.

(4) Den Mitgliedern des Beirates stehen, soweit sie anspruchsberechtigt sind, für die Teilnahme an den Sitzungen jene Sitzungsgelder und Vergütungen zu Lasten des Haushaltes des Landtages zu, die das Landesgesetz vom 19. März 1991, Nr. 6, in geltender Fassung, für die Mitglieder der Beiräte vorsieht, die eine selbstständige Aufgabe nach außen wahrzunehmen haben. Ihnen steht außerdem jene Außendienstvergütung zu, wie sie das angeführte Landesgesetz für die Landesbediensteten vorsieht.

(5) Dem Vorsitzenden des Beirates steht eine monatliche Vergütung zu, wie sie von der Landesregierung laut Artikel 1/bis des Landesgesetzes vom 19. März 1991, Nr. 6, eingefügt durch Artikel 11 des Landesgesetzes vom 11. August 1994, Nr. 6, für die nicht der Landesverwaltung angehörenden Präsidenten der selbstverwalteten, von der Landesverwaltung abhängigen Betriebe, Anstalten und Einrichtungen festgesetzt ist.

(6) Falls es die spezifische Natur der zu behandelnden Themen erfordert, können zu den Sitzungen des Beirates auch Fachleute mit ausschließlich beratender Stimme geladen werden. Diesen stehen für die Teilnahme an den Sitzungen die gleichen Vergütungen zu, die für die Kommissionsmitglieder vorgesehen sind.

quale risulta dall'ultimo censimento generale della popolazione; va garantita anche la rappresentanza del gruppo linguistico ladino. Un componente del Comitato è eletto su proposta della minoranza politica. I componenti del Comitato non possono essere immediatamente rieletti o rinominati. Questo divieto non si applica ai componenti del Comitato che abbiano svolto la loro funzione per un periodo di tempo inferiore a due anni e sei mesi.

(3) Funge da segretario un impiegato del Consiglio provinciale, di qualifica funzionale non inferiore alla sesta.

(4) Ai componenti del Comitato sono corrisposte per la partecipazione alle sedute, quando competono, a carico del bilancio del Consiglio provinciale, le indennità previste dalla legge provinciale 19 marzo 1991, n. 6, e successive modifiche, per i componenti di comitati aventi un'autonoma funzione di rilevanza esterna. Ad essi spetta altresì, alle condizioni e con le modalità indicate nella citata legge provinciale, il trattamento economico di missione previsto per i dipendenti dell'amministrazione provinciale.

(5) Al presidente del Comitato è corrisposto un compenso mensile pari a quello determinato dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 1/bis della legge provinciale 19 marzo 1991, n. 6, inserito dall'articolo 11 della legge provinciale 11 agosto 1994, n. 6, per i presidenti, esterni all'amministrazione provinciale, degli enti, degli istituti e delle aziende ad ordinamento autonomo dipendenti dall'amministrazione provinciale.

(6) In relazione alla specifica natura degli argomenti trattati, alle sedute del Comitato possono essere invitati anche esperti con voto esclusivamente consultivo. A questi spettano per la partecipazione alle sedute le stesse indennità previste in favore dei componenti del Comitato.

(7) Für die Beschlussfähigkeit des Beirates ist die Anwesenheit von zwei Dritteln der Mitglieder notwendig.

(8) Der Beirat gibt sich mit Zweidrittelmehrheit seiner Mitglieder eine Geschäftsordnung.

3. (Unvereinbarkeit)

(1) Das Amt des Mitglieds des Beirats ist mit folgenden Ämtern unvereinbar:

a) politische Ämter:

- 1) Mitglied des Europäischen und des staatlichen Parlaments, der Regierung, der Regionalräte, der Landtage, der Gemeinderäte, der Regionalregierungen, der Landesregierungen oder der Gemeindeausschüsse,
- 2) Bürgermeister,
- 3) Mitglieder von Vorständen oder Direktionen öffentlicher Körperschaften mit oder ohne Gewinnabsichten, die von der Regierung, vom Parlament, von Regionalräten, Landtagen, Gemeinderäten, Regionalregierungen, Landesregierungen oder Gemeindeausschüssen ernannt werden,
- 4) gewählte oder vertretende Funktionäre in politischen Parteien;

b) Berufs- und Wirtschaftstätigkeiten:

- 1) Verwalter oder Bediensteter von öffentlichen oder privaten Unternehmen, der auf dem Gebiet des Rundfunkwesens, des Fernmeldewesens, der Werbung, der Verleger, auch im multimedialen Bereich, der Reichweitenerhebungen und Überwachung der Programmgestaltung, sei es auf staatlicher oder lokaler Ebene, tätig ist; Landesbediensteter,
- 2) aktiver Mitarbeiter oder Berater der in Ziffer 1) genannten Subjekte.

(2) Wer eine in Absatz 1 angeführte Tätigkeit ausübt, kann nicht zum Mitglied des Beirates ernannt werden. Wird während der Amtszeit festgestellt, dass eine dieser Tätigkeiten ausgeübt wird, so bewirkt dies den Verfall vom Amt.

(7) Per la validità delle sedute del Comitato è necessaria la presenza di due terzi dei suoi componenti.

(8) Il Comitato adotta il proprio regolamento a maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.

3. (Incompatibilità)

(1) La carica di componente del Comitato è incompatibile con le seguenti cariche:

a) politiche:

- 1) membro del Parlamento europeo e nazionale, del Governo, dei consigli o delle giunte regionali, provinciali e comunali;
- 2) sindaco;
- 3) membro - di nomina governativa, parlamentare, dei consigli o delle giunte regionali, provinciali e comunali - della presidenza o direzione di enti pubblici economici e non;
- 4) detentore di incarichi elettivi o di rappresentanza in partiti politici;

b) economico-professionali:

- 1) amministratore o dipendente di imprese pubbliche o private operanti nel settore radiotelevisivo o delle telecomunicazioni, della pubblicità, dell'editoria, anche multimediale, della rilevazione dell'ascolto e del monitoraggio della programmazione, a livello sia nazionale sia locale; dipendente provinciale;
- 2) titolare di rapporti di collaborazione o consulenza attivi con soggetti di cui al numero 1).

(2) Chi esercita un'attività di cui al comma 1 non può essere nominato componente del Comitato. Se durante la durata in carica viene accertato l'esercizio di una delle dette attività, decade dalla carica.

4. (Aufgaben)

(1) Der Beirat

- a) berät das Land in allen Fragen des Kommunikationswesens,
- b) gibt Gutachten über Maßnahmen ab, die das Land zur Förderung der privaten lokalen Hörfunksender trifft, die gemeinnützige Sendungen gemäß Gesetz vom 6. August 1990, Nr. 223, ausstrahlen,
- c) unterbreitet dem Verwaltungsrat der öffentlichrechtlichen Rundfunkanstalt Vorschläge in Bezug auf die Ausstrahlung lokaler Sendungen,
- d) regelt den Zugang zu den Sendungen der öffentlich-rechtlichen Rundfunkanstalt auf Landesebene,
- e) erarbeitet Vorschläge und Kriterien, auch auf Grund von zu diesem Zweck durchgeführten Untersuchungen, Forschungen und Beratungen, für die Inhalte der Vereinbarungen zwischen dem Land und der Außenstelle der öffentlichrechtlichen Rundfunkanstalt bzw. den privaten lokalen Rundfunksendern, insbesondere, was die Sicherung eines störungsfreien Rundfunkempfangs bzw. einen unrechtmäßigen Frequenzgebrauch sowie eine unrechtmäßige Frequenzüberlagerung und die Ermittlung objektiver Einschaltquoten betrifft, und begleitet die Durchführung der genannten Vereinbarungen,
- f) nimmt die von den Gesetzen vom 6. August 1990, Nr. 223, und vom 31. Juli 1997, N. 249, vorgesehenen Aufgaben wahr und arbeitet auf Anfrage mit dem Minister für das Kommunikationswesen, der Aufsichtsbehörde für das Kommunikationswesen sowie mit der parlamentarischen Kommission für die Rahmenrichtlinien und die Überwachung der Rundfunkdienste zusammen,
- g) übt die in den Zuständigkeitsbereich der Aufsichtsbehörde für das Kommunikationswesen fallenden Funktionen aus, die ihm von dieser im Sinne von Artikel 1 Absatz 13 des Gesetzes vom 31. Juli 1997, Nr. 249, auf Grund entsprechender Vereinbarungen übertragen werden.

4. (Compiti)

(1) Il Comitato:

- a) è organo consultivo della Provincia in materia di comunicazioni;
- b) esprime parere sui provvedimenti che la Provincia intende assumere per disporre agevolazioni a favore delle emittenti radiofoniche private locali che trasmettono programmi di pubblica utilità ai sensi della legge 6 agosto 1990, n. 223;
- c) formula proposte al consiglio di amministrazione della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo in merito alla trasmissione di programmi locali;
- d) regola l'accesso alle trasmissioni provinciali programmate dalla concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo;
- e) elabora proposte e suggerisce criteri, anche sulla base di studi, ricerche e consulenze a tal fine effettuate, per i contenuti delle convenzioni tra la Provincia e la sede periferica della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, nonché le emittenti radiotelevisive private in ambito locale, in particolare per ciò che concerne la sicurezza della ricezione indisturbata della radiodiffusione ovvero l'uso e la sovrapposizione delle frequenze in violazione della legge ed il rilevamento obiettivo degli indici d'ascolto, e segue l'attuazione delle convenzioni stesse;
- f) assolve ai compiti previsti dalle leggi 6 agosto 1990, n. 223 e 31 luglio 1997, n. 249, e collabora, su richiesta, con il Ministro delle comunicazioni, con l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e con la Commissione parlamentare di indirizzo e sorveglianza del servizio radiotelevisivo;
- g) esercita le funzioni di competenza dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, ad esso delegate dalla stessa ai sensi dell'articolo 1, comma 13, della legge 31 luglio 1997, n. 249, mediante la stipula di apposite convenzioni.

5. (Programmierung der Tätigkeit)

(1) Der Beirat legt innerhalb 15. September eines jeden Jahres dem Landtagspräsidium und der Aufsichtsbehörde für das Kommunikationswesen, beschränkt auf die von ihr delegierten Funktionen, einen Tätigkeitsplan samt entsprechendem Kostenvoranschlag zur Genehmigung vor.

(2) Die Gebarung der Ausgaben, die mit dem Betrieb des Beirates verbunden sind, erfolgt gemäß interner Verwaltungs- und Buchungsordnung des Landtages.

(3) Für die Auszahlung der Ausgaben bezüglich der Tätigkeit des Beirates ermächtigt der Landtagspräsident, zu Lasten der eigenen Bereitstellungen des Haushaltes des Landtages, Krediteröffnungen zugunsten eines bevollmächtigten Beamten, der unter den Bediensteten des Südtiroler Landtages bestimmt wird. Dieser Beamte nimmt die Zahlungen der Ausgaben gemäß der im Bereich der bevollmächtigten Beamten geltenden Landesbestimmungen und aufgrund der Anweisungen des Präsidenten des Beirates vor und unterbreitet die periodischen Abrechnungen der Ausgaben dem Beirat zur Genehmigung.

(4) Die Zuweisungen der Aufsichtsbehörde für das Kommunikationswesen für die Ausübung der übertragenen Befugnisse gemäß Artikel 4 Absatz 1 Buchstabe g) haben Zweckbestimmung und werden vom Landtagspräsidenten in den Haushalt des Landtages zusammen mit den damit verbundenen Ausgaben eingetragen; der Landtagspräsident unterrichtet den Landtag über die entsprechenden durchgeführten Haushaltsänderungen.

(5) Der Beirat legt dem Landtag und der Aufsichtsbehörde für das Kommunikationswesen innerhalb 31. März eines jeden Jahres einen Tätigkeitsbericht über das vorhergehende Jahr sowie über das Kommunikationssystem auf Landesebene vor, der auch der Öffentlichkeit

5. (Programmazione dell'attività)

(1) Il Comitato presenta entro il 15 settembre di ogni anno alla Presidenza del Consiglio provinciale e all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, limitatamente alle funzioni da essa delegate, un progetto programmatico delle sue attività corredato della relativa previsione di spesa per l'approvazione.

(2) La gestione delle spese connesse con il funzionamento del Comitato avviene a norma del regolamento interno di amministrazione e di contabilità del Consiglio provinciale.

(3) Per l'erogazione delle spese relative alle attività del Comitato il Presidente del Consiglio provinciale autorizza, a carico degli appositi stanziamenti del bilancio del Consiglio provinciale, aperture di credito a favore di un funzionario delegato scelto tra i dipendenti del Consiglio provinciale. Detto funzionario provvede al pagamento delle spese secondo la vigente normativa provinciale in materia di funzionari delegati e sulla base delle istruzioni del presidente del Comitato, e sottopone i rendiconti periodici delle spese all'approvazione del Comitato.

(4) Le assegnazioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni per l'esercizio delle funzioni delegate ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera g), hanno vincolo di destinazione e sono iscritte nel bilancio del Consiglio provinciale, unitamente alle spese correlate, dal Presidente del Consiglio stesso, che dà comunicazione al Consiglio provinciale delle relative variazioni apportate al bilancio.

(5) Il Comitato presenta entro il 31 marzo di ogni anno al Consiglio provinciale ed all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e sul sistema delle comunicazioni in ambito provinciale, che è accessibile anche al

zugänglich gemacht wird.

6. (Struktur für den Landesbeirat und deren personelle Ausstattung)

(1) Bei der Ausübung seiner Funktionen bedient sich der Beirat einer eigenen beim Südtiroler Landtag errichteten Struktur, die vom Landtagspräsidium nach Anhören der Aufsichtsbehörde für das Kommunikationswesen näher bestimmt wird. Sie untersteht funktionell dem Beirat für Kommunikationswesen und arbeitet unabhängig von der restlichen Organisations- und Führungsstruktur des Landtags. Die Struktur, deren personelle Ausstattung nach Einholen des Gutachtens der Aufsichtsbehörde für das Kommunikationswesen festgelegt wird, kann auf jeden Fall die ständige oder zeitweilige Mitarbeit der Landtagsämter und für die Erledigung besonders komplexer und heikler Aufgaben die Beratung von Fachleuten und/oder die Mitarbeit anderer qualifizierter Personen, Einrichtungen oder Institutionen in Anspruch nehmen, wofür entsprechende Vereinbarungen abzuschließen sind.

7. (Gemeinsame Infrastrukturen für das Kommunikationswesen)

(1) Die vom Land Südtirol im Rahmen seiner Zuständigkeiten auf dem Gebiet des Kommunikationswesens verfolgten Ziele richten sich nach den Grundsätzen, welche für das Kommunikationswesen, insbesondere von den Gesetzen vom 6. August 1990, Nr. 223, und vom 31. Juli 1997, Nr. 249, festgelegt sind. Zu diesem Zweck fördert das Land, im Einvernehmen mit dem Kommunikationsministerium und nach Anhörung der Interessierten, die Verwirklichung von gemeinsamen Infrastrukturen und Anlagen für öffentliche Rundfunkdienste, Kommunikationsdienste von öffentlichem Interesse und private Rundfunksender. Mit der Ausführung dieser Vorhaben sowie anderer Vorhaben auf dem Sachgebiet des Kommunikationswesens kann die Landesregierung den öffentlichen Rundfunkdienst des Landes betrauen.

pubblico.

6. (Struttura di supporto del Comitato e sua dotazione organica)

(1) Per l'esercizio delle sue funzioni il Comitato si avvale di una apposita struttura di supporto istituita presso il Consiglio provinciale e individuata dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio, sentita l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. Tale struttura di supporto è posta alle dipendenze funzionali del Comitato e opera in autonomia rispetto alla restante struttura organizzativa e dirigenziale del Consiglio. La struttura, il cui organico verrà definito dopo aver acquisito in merito il parere dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, potrà essere comunque integrata dall'apporto permanente o temporaneo degli uffici del Consiglio e potrà avvalersi per lo svolgimento di compiti particolarmente complessi e delicati della consulenza di esperti e/o della collaborazione di altri soggetti od organismi qualificati, previa la stipula di apposite convenzioni.

7. (Infrastrutture comuni per il sistema delle comunicazioni)

(1) Le finalità perseguite dalla Provincia autonoma di Bolzano nell'ambito delle proprie competenze nel settore delle comunicazioni seguono i principi stabiliti in materia di comunicazioni, in particolare dalle leggi 6 agosto 1990, n. 223 e 31 luglio 1997, n. 249. A tal fine la Provincia, d'intesa con il Ministero delle comunicazioni e sentiti gli interessati, promuove la realizzazione di infrastrutture ed impianti comuni per servizi radiotelevisivi pubblici, servizi di comunicazione di pubblico interesse ed emittenti private. La Giunta provinciale può affidare l'esecuzione di tali progetti nonché di altri progetti nel settore delle comunicazioni al servizio pubblico radiotelevisivo provinciale.

7/bis. (Landesfachplan der Kommunikationsinfrastrukturen)

(1) Der Landesfachplan der Kommunikationsinfrastrukturen sieht die wesentlichen Übertragungsnetze und die Senderstandorte der öffentlichen und privaten Rundfunkdienste und der Kommunikationsdienste von öffentlichem Interesse vor.

(2) Der Plan wird, nach Anhörung von Experten, von der Landesregierung gemäß den Verfahren und im Sinne der Artikel 12 und 13 des Landesgesetzes vom 11. August 1997, Nr. 13, genehmigt.

(3) Das Anbringen von Sendeantennen und technischen Anlagen bedarf einer Ermächtigung. Das Anbringen von Sendeantennen kann auch aufgrund eines Mietvertrages oder sonstigen Rechtstitels zur Nutzung des Grundes oder der Infrastruktur beantragt werden.

(4) Falls die Errichtung innerhalb der Siedlungsgebiete verwirklicht werden soll, wird die Ermächtigung vom Bürgermeister der zuständigen Gemeinde, nach Anhörung der Landesagentur für Umwelt, erteilt.

(5) Falls die Errichtung außerhalb der Siedlungsgebiete verwirklicht werden soll, wird die Ermächtigung vom Landesrat für Raumordnung, nach Anhörung der Direktoren der Abteilung Natur und Landschaft, der Landesagentur für Umwelt und des gebietsmäßig zuständigen Bürgermeisters, erteilt.

(6) Die Gutachten laut den Absätzen 4 und 5 gelten als eingeholt, falls die endgültigen Projekte bereits bei der Genehmigung des Fachplanes überprüft wurden.

(7) Dem Empfänger der Ermächtigung ist die Verpflichtung auferlegt, Dritten, gegen angemessenes Entgelt, eine Mitbenutzung der Standorte für Kommunikationsdienste zu

7/bis. (Piano provinciale di settore delle infrastrutture delle comunicazioni)

(1) Il piano provinciale di settore delle infrastrutture delle comunicazioni prevede le reti principali di comunicazione ed i siti degli impianti trasmettenti delle emittenti pubbliche e private e dei servizi di comunicazione del servizio pubblico.

(2) Il piano è approvato dalla Giunta provinciale secondo le procedure ed agli effetti di cui agli articoli 12 e 13 della legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13, sentiti degli esperti in materia.

(3) L'installazione di antenne trasmettenti e di impianti tecnici è soggetta ad autorizzazione. L'installazione di antenne trasmettenti può essere richiesta anche in base ad un contratto di affitto o altro titolo di godimento dell'immobile o dell'infrastruttura.

(4) Qualora l'installazione sia da realizzarsi nell'ambito di insediamenti, l'autorizzazione è rilasciata dal sindaco del comune territorialmente competente, sentito il parere dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente e la tutela del lavoro.

(5) Qualora l'installazione sia da realizzarsi al di fuori degli insediamenti, l'autorizzazione è rilasciata dall'assessore provinciale all'urbanistica, sentito il parere dei direttori delle Ripartizioni Natura e Paesaggio, dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente e la tutela del lavoro e del sindaco territorialmente competente.

(6) I pareri di cui ai commi 4 e 5 si intendono acquisiti in caso di progetti definitivi già esaminati in sede di approvazione del piano di settore.

(7) Al destinatario dell'autorizzazione è fatto obbligo di concedere a terzi, dietro equo compenso, l'uso comune del sito per servizi di comunicazione; è altresì fatto obbligo di

gewähren; es besteht außerdem die Verpflichtung, Infrastrukturen, die dem Fachplan nicht entsprechen, und ungenutzte Anlagen abzuberechnen. Im gegenteiligen Fall wird der Standort einschließlich der Infrastrukturen gegen Erstattung der entstandenen Kosten in das Eigentum des Landes übertragen.

(8) Die Kommunikationsinfrastrukturen können vom Land auch durch private Unternehmen oder Landesanstalten verwirklicht werden.²⁾

8. (Zuschüsse für besondere Programme und Sendungen - Vereinbarungen mit Rundfunkanstalten)

(1) Das Land Südtirol kann den Rundfunksendern mit Sitz und Hauptredaktion im Landesgebiet, deren Produktion und Übertragung vorwiegend in Südtirol erfolgt, Zuschüsse im Höchstausmaß von 30 Prozent der regulär nachgewiesenen zusätzlichen Produktionsspesen für besonders wertvolle Sendungen und Programme über spezifische Probleme in Südtirol gewähren.

(2) Die Landesregierung bestimmt mit Beschluss, der im Amtsblatt der Region zu veröffentlichen ist, die Kriterien und Modalitäten für die Gewährung der Zuschüsse laut Absatz 1.

(3) Zur Erreichung der in Artikel 1 vorgesehenen Ziele kann das Land Südtirol mit Rundfunkanstalten, unter Einschluss jener laut Artikel 10 des Dekretes des Präsidenten der Republik vom 1. November 1973, Nr. 691, Vereinbarungen abschließen, welche die Herstellung wertvoller Dokumentationen, aktueller Berichte und Sendungen von Landesinteresse zum Inhalt haben. Die entsprechenden Werknutzungs- und Verbreitungsrechte müssen dem Land eingeräumt werden.³⁾

(4) Um die gebietsmäßige Abdeckung für die Sendungen der öffentlich-rechtlichen

demolire le infrastrutture non corrispondenti al piano e gli impianti non utilizzati. In caso contrario il sito, ivi comprese le infrastrutture, è acquisito in proprietà alla Provincia, previo conguaglio dei costi sostenuti.

(8) Le infrastrutture delle comunicazioni possono essere realizzate dalla Provincia anche tramite privati o enti provinciali.²⁾

8. (Contributi per programmi e trasmissioni particolari - convenzioni con enti radiotelevisivi)

(1) La Provincia autonoma di Bolzano può concedere alle emittenti radiofoniche e televisive locali con sede e redazione principale nonché produzione e diffusione prevalentemente nel territorio provinciale contributi fino al 30 per cento delle ulteriori spese di produzione, regolarmente documentate, per trasmissioni di particolare valore riguardanti specifici problemi dell'Alto Adige.

(2) La Giunta provinciale, con deliberazione da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Regione, predetermina i criteri e le modalità per la concessione dei contributi di cui al comma 1.

(3) Nell'ambito delle finalità di cui all'articolo 1, la Provincia autonoma di Bolzano può stipulare convenzioni con enti radiotelevisivi, inclusi quelli di cui all'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 1 novembre 1973, n. 691, aventi per oggetto la produzione di documentazioni di particolare valore e di informazioni e trasmissioni di attualità di interesse provinciale. I relativi diritti di utilizzazione e diffusione di dette produzioni vanno concessi alla Provincia.³⁾

(4) Ai fini del raggiungimento del grado di copertura del servizio di radiodiffusione

Rundfunkanstalt zu erreichen, wie sie in den Dienstverträgen laut Artikel 3 der Vereinbarung zwischen dem Postministerium und der RAI, genehmigt mit Dekret des Präsidenten der Republik vom 28. März 1994, vorgesehen ist, kann das Land Südtirol Vereinbarungen oder Verträge mit ebendieser Rundfunkanstalt abschließen.

9. (Zuschüsse für den Bezug von Agenturnachrichten)

(1) Das Land Südtirol kann angesichts der besonderen Situation in Südtirol Rundfunksendern Zuschüsse im Höchstausmaß von 50 Prozent der zulässigen Ausgabe für den Bezug von Nachrichten bei einer deutschsprachigen oder ladinischsprachigen Presseagentur, sofern vorhanden, gewähren, sofern die diesbezüglichen Kosten nicht vom Staat übernommen werden.

10. (Werbung)

(1) Mindestens 25 Prozent der Mittel, die vom Land Südtirol und den von ihm errichteten Körperschaften sowie von den autonomen Verwaltungen jeglicher Art, welche seiner Kontrolle oder Gesetzgebung unterliegen, für Werbung und für Promotion im Bereich des Landesgebietes ausgegeben werden, sind für lokale Rundfunksender bestimmt, welche in den Gebieten der Länder der Europäischen Union tätig sind.

11. (Finanzierung)

(1) Für die Durchführung der Maßnahmen gemäß Artikel 7, 8 und 9 werden im laufenden Finanzjahr die noch zur Verfügung stehenden Anteile der Ausgabenbereitstellungen verwendet, die im Landeshaushalt (Kapitel 81216 und 102240) für die Durchführung des durch Artikel 12 aufgehobenen Landesgesetzes vom 4. März 1996, Nr. 5, ermächtigt sind. Die Ausgaben zu Lasten der nachfolgenden Haushalte werden mit dem jährlichen Finanzgesetz festgelegt.

pubblica della concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, come previsto dai contratti di servizio di cui all'articolo 3 della convenzione tra il Ministero delle Poste e Telecomunicazioni e la RAI, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1994, la Provincia autonoma di Bolzano può stipulare convenzioni o contratti con la medesima concessionaria.

9. (Contributi per l'acquisizione di notizie da agenzie di stampa)

(1) Tenuto conto della particolare situazione dell'Alto Adige, la Provincia autonoma di Bolzano può concedere a emittenti radiofoniche e televisive locali contributi fino al 50 per cento della spesa ritenuta ammissibile per l'acquisizione di notizie da un'agenzia di stampa di lingua tedesca o ladina, in quanto esistente, a condizione che tali spese non vengano sopportate dallo Stato.

10. (Pubblicità)

(1) Almeno il 25 per cento delle somme spese dalla Provincia autonoma di Bolzano e dagli enti da essa istituiti nonché da amministrazioni autonome comunque denominate, sottoposti alla sua vigilanza o legislazione, per le spese per campagne pubblicitarie e di promozione nell'ambito del territorio provinciale, è destinato alle emittenti radiofoniche e televisive locali operanti nei territori dei Paesi dell'Unione europea.

11. (Disposizioni finanziarie)

(1) Per l'attuazione degli interventi di cui agli articoli 7, 8 e 9 sono utilizzate nell'esercizio in corso le quote ancora disponibili degli stanziamenti di spesa autorizzati sul bilancio provinciale (capitoli 81216 e 102240) per l'attuazione della legge provinciale 4 marzo 1996, n. 5, abrogata dall'articolo 12. Le spese a carico degli esercizi successivi saranno stabilite con la legge finanziaria annuale.

(2) Die Ausgaben für die Tätigkeit und den Betrieb des Beirates laut Artikel 2 sind im Haushalt des Landtages eingetragen.

(3) Für die Durchführung der Bestimmungen des Artikels 7/bis wird zu Lasten des Haushaltsjahres 2002 (Kapitel 81216) die Ausgabe von 2.000.000 Euro ermächtigt; die Ausgaben zu Lasten der nachfolgenden Finanzjahre werden mit dem jährlichen Finanzgesetz festgelegt.⁴⁾

12. (Aufhebung)

(1) Das Landesgesetz vom 4. März 1996, Nr. 5, in geltender Fassung, ist aufgehoben.

13. (Übergangs- und Schlussbestimmungen)

(1) Innerhalb von 60 Tagen ab Inkrafttreten dieses Gesetzes wird der neue Beirat für Kommunikationswesen gemäß den in diesem Gesetz enthaltenen Bestimmungen für die Dauer der laufenden Legislatur ernannt.

(2) Bis zur Ernennung des neuen Beirates bleibt der derzeitige Landesbeirat für Rundfunkwesen im Amt.

Dieses Gesetz ist im Amtsblatt der Region kundzumachen. Jeder, dem es obliegt, ist verpflichtet, es als Landesgesetz zu befolgen und für seine Befolgung zu sorgen.

(2) Le spese per l'attività e il funzionamento del Comitato di cui all'articolo 2 sono iscritte nel bilancio del Consiglio provinciale.

(3) Per l'attuazione delle disposizioni dell'articolo 7/bis è autorizzata a carico dell'esercizio finanziario 2002 (capitolo 81216) una spesa di 2.000.000 euro; le spese a carico degli esercizi finanziari successivi saranno stabilite dalla legge finanziaria annuale.⁴⁾

12. (Abrogazione)

(1) La legge provinciale 4 marzo 1996, n. 5, e successive modifiche, è abrogata.

13. (Norme transitorie e finali)

(1) Entro 60 giorni dall'entrata in vigore della presente legge viene nominato il nuovo Comitato per le comunicazioni ai sensi delle disposizioni della presente legge per la durata della legislatura corrente.

(2) Fino alla nomina del nuovo Comitato rimane in carica il Comitato provinciale per i servizi radiotelevisivi.

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Provincia.

¹⁾ Kundgemacht im A.Bl. vom 9. April 2002, Nr. 15.

²⁾ Art. 7/bis wurde eingefügt durch Art. 2 des L.G. vom 26. Juli 2002, Nr. 11, und später geändert durch Art. 10 Absatz 3 des L.G. vom 8. April 2004, Nr. 1.

³⁾ Absatz 3 wurde ersetzt durch Art. 2 des L.G. vom 26. Juli 2002, Nr. 11.

⁴⁾ Absatz 3 wurde angefügt durch Art. 2 des L.G. vom 26. Juli 2002, Nr. 11.

¹⁾ Pubblicata nel B.U. 9 aprile 2002, n. 15.

²⁾ L'art. 7/bis è stato inserito dall'art. 2 della L.P. 26. luglio 2002, n. 11, e successivamente modificato dall'art. 10, comma 3, della L.P. 8 aprile 2004, n. 4.

³⁾ Il comma 3 è stato sostituito dall'art. 2 della L.P. 26 luglio 2002, n. 11.

⁴⁾ Il comma 3 è stato aggiunto dall'art. 2 della L.P. 26 luglio 2002, n. 11.

**Zuständigkeiten der Aufsichtsbehörde für
das Kommunikationswesen, die dem
Landesbeirat für Kommunikationswesen im
Sinne von Artikel 1, Absatz 13 des Gesetzes
vom 31. Juli 1997, Nr. 249 aufgrund
entsprechender Vereinbarungen übertragen
werden können**

- Überwachung der Rechte auf Verbindung mit und auf Zugang zu den lokalen Telekommunikationsinfrastrukturen;
- Überwachung der Gesetzeskonformität der Dienste und Produkte, welche von den ermächtigten Kommunikationsunternehmen auf lokaler Ebenen angeboten werden;
- Überwachung und Einleitung der Verfahren zur Verhängung von Strafen in Bezug auf die Verteilung von Diensten und Produkten einschließlich Werbung und jedweder Form, im Bereich lokales Verlags- und Rundfunkwesen;
- Überwachung der Einhaltung der Bestimmungen über den Schutz der Minderjährigen hinsichtlich der lokalen Rundfunksender;
- Untersuchungstätigkeit hinsichtlich der Ausübung des Rechtes auf Richtigstellung im lokalen Rundfunkwesen;
- Überwachung der Einhaltung der in der Verordnung über die Veröffentlichung und Verbreitung der Ergebnisse der Umfragen in den lokalen Massenmedien festgelegten Kriterien;
- Streitfälle zwischen den Betreibern von Telekommunikationsdiensten und ihren Nutzern in der Phase des Schlichtungsversuchs;
- Überwachung der Einhaltung der Antitrust-Bestimmungen und des Verbots der Ausübung einer dominierenden Position hinsichtlich der im Landesgebiet erscheinenden Tageszeitungen;

**Competenze dell'Autorità per le Garanzie
nelle Comunicazioni delegabili al Comitato
provinciale per le comunicazioni mediante
apposita convenzione da stipularsi ai sensi
dell'articolo 1, comma 13, della legge 31
luglio 1997. n. 249**

- Vigilanza sui diritti di interconnessione e di accesso alle infrastrutture locali di telecomunicazione;
- Vigilanza sulla conformità alle prescrizioni di legge dei servizi e dei prodotti forniti da operatori del settore delle comunicazioni destinatari di titoli abilitativi in ambito locale;
- Funzioni di vigilanza e avvio dei procedimenti sanzionatori relativi alla modalità di distribuzione dei servizi e dei prodotti, inclusa la pubblicità in qualunque forma diffusa, nel settore editoriale e radiotelevisivo locale;
- Vigilanza sul rispetto delle norme in materia di tutela dei minori nel settore radiotelevisivo locale;
- Funzioni istruttorie relative all'esercizio del diritto di rettifica nel settore radiotelevisivo locale;
- Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa diffusi in ambito locale;
- Controversie tra ente gestore del servizio di telecomunicazioni e utenti, con riferimento alla fase relativa al tentativo di conciliazione;
- Vigilanza sull'applicazione della normativa antitrust e del divieto di posizione dominante, con riferimento al mercato dell'editoria quotidiana in ambito provinciale;

- Führung des Verzeichnisses der Kommunikationsbetreiber (registro degli operatori di comunicazione, ROC) auf Landesebene;
- Regelmäßige Überwachung der lokalen Fernsehsendungen;
- Beratung hinsichtlich des Schutzes der sprachlichen Minderheiten im lokalen Rundfunkwesen;
- Tenuta del registro degli operatori di comunicazione (ROC) in ambito provinciale;
- Monitoraggio delle trasmissioni radiotelevisive locali;
- Funzione consultiva in materia di rispetto della tutela delle minoranze linguistiche nel settore radiotelevisivo locale;

SÜDTIROLER LANDTAG

LANDESBEIRAT FÜR KOMMUNIKATIONSWESEN

GESCHÄFTSORDNUNG

(Art. 2 Absatz 8 des Landesgesetzes vom 18. März 2002, Nr. 6 - vom Landesbeirat für Kommunikationswesen in der Sitzung vom 10.9.2004 genehmigt)

Art. 1

Sitzungen des Beirates

1. Der Beirat versammelt sich in der Regel in seinem Sitz in Bozen. Wird ein anderer Sitzungsort bestimmt, ist im Einberufungsschreiben darauf hinzuweisen.

2. Der Beirat wird jedes Mal einberufen, wenn der Vorsitzende dies für zweckmäßig bzw. dringlich erachtet oder auf der Grundlage eines mit den Mitgliedern im Voraus vereinbarten Sitzungskalenders. Der Beirat wird ebenfalls einberufen, wenn mindestens zwei Mitglieder, der Landtagspräsident, der Landeshauptmann, das Ministerium für Kommunikationswesen oder die Aufsichtsbehörde für Kommunikationswesen einen entsprechenden schriftlichen und begründeten Antrag einbringen.

3. Die Sitzungen des Beirates sind nicht öffentlich. An den Sitzungen nehmen die Beiratsmitglieder und der Sekretär des Beirates teil. Zu Informations- und Untersuchungszwecken können zudem Führungskräfte und Beamte der Region, der Provinzen, der Gemeinden, der staatlichen Verwaltung und der Aufsichtsbehörde sowie alle Subjekte gemäß Artikel 6 des Landesgesetzes vom 18. März 2002, Nr. 6 eingeladen werden. Die externen Subjekte nehmen in der vom Vorsitzenden festgelegten Art und Weise an der Debatte aber nicht an den Abstimmungen teil. Der Beirat kann außerdem alle Personen einladen, die er für die Ausübung seiner Funktionen erforderlich hält.

CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

COMITATO PROVINCIALE PER LE COMUNICAZIONI

REGOLAMENTO INTERNO

(Art. 2, comma 8 della legge provinciale 18 marzo 2002, n. 6 - approvato dal Comitato provinciale per le comunicazioni nella seduta del 10-9-2004)

Art. 1

Sedute del Comitato

1. Il Comitato si riunisce nella propria sede in Bolzano, salvo diversa disposizione, da indicarsi nell'avviso di convocazione.

2. Il Comitato si riunisce quando il Presidente ravvisi ragioni di opportunità o di urgenza ovvero sulla base di un calendario preventivamente concordato con i componenti. Si riunisce altresì quando al Presidente pervenga richiesta scritta e motivata di almeno due componenti o del Presidente del Consiglio o del Presidente della Provincia o del Ministero delle Comunicazioni o dell'Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni.

3. Le sedute del Comitato non sono pubbliche. Ad esse partecipano i componenti assegnati e il segretario del Comitato. Possono essere invitati alle sedute del Comitato, a fini informativi ed istruttori, dirigenti e funzionari della Regione, delle Province, dei Comuni, dell'Amministrazione statale e dell'Autorità nonché tutti i soggetti indicati nell'art. 6 della L.P. 18 marzo 2002, n. 6. I soggetti esterni partecipano alla discussione nei tempi e modi stabiliti dal Presidente, ma non alla votazione. Il Comitato ha altresì la facoltà di invitare alle sedute e di sentire chiunque ritenga utile per l'espletamento dei propri compiti.

Art. 2
Einberufung der Sitzungen

1. Der Beirat wird vom Vorsitzenden einberufen.

2. Der Sekretär übermittelt das Einberufungsschreiben mit der Angabe des Datums, der Zeit und des Ortes der Sitzung sowie der jeweiligen Tagesordnung allen Mitgliedern mittels Einschreiben mit Rückantwort, wobei das Einberufungsschreiben mindestens fünf Tage vor Sitzungstermin auch per Fax oder E-Mail übermittelt wird.

3. Der Sekretär übermittelt die Tagesordnung auch dem Landtagspräsidenten und dem Landeshauptmann.

Art. 3
Dringlichkeitssitzungen

1. Die Einberufung einer Dringlichkeitssitzung mit Angabe des Datums und des Sitzungsortes kann nicht nur mittels Einschreiben mit Rückantwort sondern auch per telefonischer Mitteilung, Fax oder E-Mail an die beim Sekretariat hinterlegte Nummer erfolgen, wobei die Nachricht möglichst 48 Stunden vor Sitzungsbeginn übermittelt werden muss.

2. In diesem Fall gilt der vom Sekretär auf der Tagesordnung angebrachte Vermerk als Beweis für die erfolgte Einladung; anzugeben ist auch, auf welche Weise, an welchem Tag und zu welcher Uhrzeit die Nachricht übermittelt wurde.

Art. 4
Spezifische Aufträge

1. Auf Vorschlag des Vorsitzenden kann der Beirat ein oder mehrere Mitglieder mit der - auch dauerhaften - Behandlung spezifischer Tätigkeitsbereiche betrauen.

Art. 2
Convocazione

1. Il Comitato è convocato dal Presidente.

2. Il Segretario invia l'avviso di convocazione con l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione e degli argomenti dell'ordine del giorno a tutti i componenti mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, anticipata via fax o via e-mail almeno cinque giorni prima della data fissata.

3. L'ordine del giorno sarà contestualmente inviato dal Segretario al Presidente del Consiglio provinciale e al Presidente della Provincia.

Art. 3
Sedute urgenti

1. La comunicazione di una riunione urgente, dell'ora e della sede può essere data, oltre che per lettera raccomandata con avviso di ricevimento, anche per telefono, fax o e-mail al numero di utenza risultante agli atti della segreteria e, ove possibile, 48 ore prima.

2. In tal caso costituisce prova dell'avvenuta comunicazione l'attestazione apposta dal Segretario in calce all'ordine del giorno, unitamente all'indicazione del mezzo usato nonché del giorno e dell'ora in cui è stata inviata la comunicazione.

Art. 4
Incarichi specifici

1. Il Comitato, su proposta del Presidente, può attribuire ad uno o più membri l'incarico di curare, anche in via continuativa, specifici settori di attività.

Art. 5

Teilnahme an den Sitzungen, Abwesenheiten, Verlust der Mitgliedschaft und Rücktritt

1. An den Sitzungen nehmen, mit Rede- und Stimmrecht, die Mitglieder des Beirats teil.
2. Im Falle einer Verhinderung müssen die Mitglieder den Vorsitzenden oder das Sekretariat des Beirates benachrichtigen.
3. Ein Mitglied, das drei aufeinander folgenden Sitzungen unentschuldigt fern bleibt, verliert sein Amt. Nach Feststellung des Verhinderungsgrundes teilt der Vorsitzende dem Landtagspräsidenten und dem Landeshauptmann den Namen des betreffenden Mitglieds zwecks Ergreifung der ihnen zustehenden Maßnahmen mit.
4. Wenn ein Mitglied nicht mehr an den Beiratssitzungen teilnehmen möchte, muss es dem Landtagspräsidenten, dem Landeshauptmann und dem Beiratsvorsitzenden ein entsprechendes Rücktrittschreiben zukommen lassen.

Art. 6

Beschlüsse

1. Der Beirat ist beschlussfähig, wenn zwei Drittel seiner Mitglieder anwesend sind.
2. Die Stimmabgabe erfolgt durch Handerheben. Das Ergebnis wird vom Vorsitzenden bekannt gegeben.
3. Die Beschlüsse werden mit Stimmenmehrheit der Anwesenden gefasst. Bei Stimmengleichheit gilt der Antrag als abgelehnt.
4. Über Beschlüsse, die Personen betreffen, sowie jedes Mal, wenn dies von mindestens einem Drittel der anwesenden Beiratsmitglieder beantragt wird, wird geheim abgestimmt.

Art. 5

Partecipazione alle sedute, assenze, decadenze e dimissioni dei componenti

1. Alle sedute partecipano, con diritto di intervento e di voto, i componenti del Comitato.
2. In caso di impedimento, ciascun componente informa preventivamente il Presidente o la segreteria del Comitato.
3. Il componente che risulti assente ingiustificato a tre sedute consecutive decade dalla carica di componente del Comitato. Il Presidente, accertata la causa dell'impedimento, comunica il nome del componente al Presidente del Consiglio ed al Presidente della Provincia per l'adozione dei provvedimenti di competenza.
4. Il componente che non intende più partecipare alle sedute del comitato deve rassegnare per iscritto le proprie dimissioni al Presidente del Consiglio, al Presidente della Provincia ed al Presidente del Comitato.

Art. 6

Deliberazioni

1. Per la validità delle sedute del Comitato è necessaria la presenza di due terzi dei suoi componenti.
2. Il voto è espresso in modo palese per alzata di mano e il risultato della votazione è proclamato dal Presidente.
3. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. In caso di parità la proposta di deliberazione si intende respinta.
4. Si procede per scrutinio segreto per deliberazioni riguardanti persone, nonché ogni qualvolta ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei componenti presenti.

Art. 7
Tagesordnung

1. Der Vorsitzende erstellt die Tagesordnung und ernennt die Berichterstatter, falls er dies für notwendig erachtet. Er sammelt allfällige Vorschläge für die Erstellung der Tagesordnung der nachfolgenden Sitzung und sorgt für den reibungslosen Ablauf der Arbeiten.

2. Außer bei begründeter Dringlichkeit darf die vom Vorsitzenden für die Sitzung erstellte Tagesordnung während der Sitzung weder abgeändert noch ergänzt werden.

3. Im Falle begründeter Dringlichkeit kann der Vorsitzende oder die Mehrheit der anwesenden Mitglieder dem Beirat während der Sitzung Angelegenheiten, die nicht auf der Tagesordnung aufscheinen, zur Beschlussfassung unterbreiten.

Art. 8
Einsicht in Akten und Dokumente

1. Jedes Mitglied hat das Recht, in alle Akten und Dokumente des Beirates, einschließlich der audiovisuellen bzw. digitalen, Einsicht zu nehmen.

Art. 9
Sitzungsniederschriften

1. Der Sekretär sorgt dafür, dass von jeder Sitzung des Beirates eine Niederschrift erstellt wird, in der außer dem Sitzungsbeginn und dem Sitzungsort Folgendes festzuhalten ist:

a) die Mitglieder, die an der Sitzung teilgenommen haben, und die Namen der abwesenden Mitglieder

b) eine Zusammenfassung der behandelten Themen und die Namen der Mitglieder, die sich an der Diskussion beteiligt haben

c) das Ergebnis der Abstimmungen

d) der Zeitpunkt, an dem die Sitzung beendet wurde.

2. Die Sitzungsniederschrift wird vom Vorsitzenden und vom Sekretär unterzeichnet

Art. 7
Ordine del giorno

1. Il Presidente redige l'ordine del giorno e, ove lo ritenga opportuno, nomina i relatori. Raccoglie eventuali proposte per l'ordine del giorno della successiva seduta e adotta i provvedimenti necessari per garantire un ordinato e spedito svolgimento dei lavori.

2. Fatta eccezione per i casi di motivata urgenza, l'ordine del giorno redatto dal Presidente non può essere modificato o integrato nella riunione cui lo stesso si riferisce.

3. Nei casi di motivata urgenza, è in facoltà del Presidente, o della maggioranza dei componenti presenti, di sottoporre alla deliberazione del Comitato, seduta stante, questioni non inserite all'ordine del giorno.

Art. 8
Consultazione di atti e documenti

1. Ogni componente ha la facoltà di consultare, gli atti e qualsiasi documentazione anche audiovisiva e/o digitale del Comitato e di ottenerne copia.

Art. 9
Verbale delle sedute

1. Di ogni riunione del Comitato è redatto a cura del Segretario il verbale che, oltre all'ora ed al luogo di apertura dei lavori, indica:

a) i componenti che partecipano alla seduta e i nomi dei componenti assenti

b) una sintesi degli argomenti trattati ed il nominativo degli intervenuti alla discussione

c) l'esito delle votazioni

d) l'ora di chiusura della seduta.

2. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario del Comitato e non necessita di

und muss nicht genehmigt werden.

3. Jedes Beiratsmitglied hat das Recht, innerhalb von 10 Tagen ab Erhalt der Sitzungsniederschrift eine allfällige Richtigstellung seiner Äußerungen zu beantragen. Die vom Vorsitzenden genehmigten Korrekturen werden dann vom Sekretär vorgenommen.

Art. 10

Mitteilungen des Beirates

1. Allfällige Mitteilungen werden auf Initiative des Vorsitzenden, des stellvertretenden Vorsitzenden oder des Beirates erstellt.

Art. 11

Pflicht zur Diskretion

1. Die Beiratsmitglieder sind angehalten, hinsichtlich der beiratsinternen Debatte und der im Laufe der Sitzung von den einzelnen Mitgliedern geäußerten Ansichten die größte Diskretion zu wahren, insbesondere was Personen und Daten anbelangt.

Art. 12

Abänderung der Geschäftsordnung

1. Allfällige Änderungen der vorliegenden Geschäftsordnung können nur mit Zweidrittelmehrheit vorgenommen werden.

ulteriore approvazione.

3. Ciascun componente del Comitato ha la facoltà di richiedere, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della copia del verbale, eventuali correzioni formali o precisazioni delle dichiarazioni da esso rese nel corso della seduta, che vengono apportate al verbale dal Segretario, previa approvazione del Presidente.

Art. 10

Comunicati del Comitato

1. Eventuali comunicati sono redatti su iniziativa del Presidente, del Vicepresidente o dello stesso Comitato.

Art. 11

Obbligo di riservatezza

1. I componenti del Comitato sono tenuti alla massima riservatezza in ordine alla discussione interna al Comitato stesso ed alle opinioni espresse dai singoli componenti nel corso delle sedute, soprattutto se si tratta di persone e dati.

Art. 12

Modifiche del regolamento

1. Eventuali modifiche al presente regolamento possono essere apportate con l'approvazione della maggioranza dei due terzi del Comitato.



CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

**INTESA SULL'ISTITUZIONE DEI COMITATI REGIONALI PER LE
COMUNICAZIONI
(CORECOM)**



Al fine di favorire, pur nel massimo rispetto dell'autonomia legislativa regionale, la più ampia omogeneità delle previsioni normative in materia di istituzione dei Corecom, una più rapida approvazione delle leggi istitutive ed un più celere trasferimento di competenze da parte delle Regioni e della stessa Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, la Conferenza dei Presidenti dell'Assemblea dei Consigli regionali e delle Province autonome e il Coordinamento nazionale dei Cororat

hanno convenuto

di evidenziare e di sottoporre all'attenzione del legislatore, affinché possa tenerne conto, per quanto possibile, in sede di predisposizione delle leggi istitutive dei Corecom, le seguenti opzioni:

1. il numero dei componenti sia previsto nella misura di 5;
2. il Presidente sia nominato dal Presidente di Giunta d'intesa con il Presidente del Consiglio;
3. non sia prevista la figura del Vice Presidente; in caso di impedimento del Presidente le funzioni saranno esercitate dal Consigliere più anziano;
4. l'indennità di funzione del Presidente e dei componenti sia collegata a quella dei Consiglieri regionali, attestandosi su un livello medio-alto per quanto riguarda il Presidente e su livelli inferiori per gli altri componenti;
5. le convenzioni con l'Autorità, per l'attribuzione delle deleghe e la definizione dei relativi finanziamenti siano sottoscritte dal Presidente della Giunta regionale d'intesa con il Presidente del Consiglio regionale;
6. il Corecom abbia come organo di riferimento, per quanto attiene alla struttura organizzativa e alla dotazione finanziaria, il Consiglio regionale;
7. la struttura del supporto sia dotata di effettiva autonomia operativa e funzionale e faccia riferimento agli indirizzi e al Programma di attività del Comitato.

Roma, 16 dicembre 1999

**Tätigkeitsprogramm des
Landesbeirates für
Kommunikationswesen für das Jahr
2006 mit entsprechendem
Kostenvoranschlag**

1. Der Dachverband der regionalen Kommunikationsbeiräte Italiens („Conferenza dei Comitati per le Comunicazioni delle Regioni“) hat den jährlichen Mindestbeitrag der einzelnen Kommunikationsbeiräte auf 1.000 Euro festgelegt.

Ausgabe: Euro 1.000

2. Es sollte ein Betrag für die Teilnahme der Beiratsmitglieder an Fort- und Weiterbildungsveranstaltungen vorgesehen werden, außerdem ein Betrag für den Ankauf von einschlägigem Dokumentationsmaterial und Fachliteratur.

Ausgabe: Euro 2.000

3. Einzelne Anhörungen („audizioni“) von Fachleuten zur Regionalisierung von Fernsehen und Hörfunk. Diese Anhörungen sind für alle im Südtiroler Medienbereich Tätigen gedacht. Bei der Auswahl der 4 bis 5 Fachleute wird das Augenmerk darauf gerichtet, Gebiete zu berücksichtigen, die mit der Regionalisierung im Rundfunkbereich schon vorangeschritten sind (etwa Südtirol, Nordtirol, Schweiz) und solche, wo noch relativ wenig geschehen ist (fast das gesamte Staatsgebiet Italiens). Es ist eine abschließende Veranstaltung des Dachverbandes der regionalen Kommunikationsbeiräte geplant, auf der ein Resümee der Anhörungen gezogen werden soll.

Diese Veranstaltung war an und für sich bereits für das Jahr 2005 geplant, wurde dann aber aus verschiedenen Gründen (unter anderem wegen der stattgefundenen Regionalwahlen in Italien und der daraus folgenden zurzeit laufenden Erneuerung der Regionalbeiräte für das Kommunikationswesen) aufgeschoben und soll nun nachgeholt werden.

Ausgabe: Euro 15.000

**Progetto programmatico delle
attività del Comitato provinciale per le
comunicazioni per l'anno 2006 e
relativa previsione di spesa**

1. La Conferenza dei Comitati per le comunicazioni delle Regioni ha stabilito l'ammontare del contributo annuale minimo che ogni Comitato deve versare. Esso è pari a 1.000 euro.

Spesa: euro 1.000

2. Dovrebbe essere previsto un importo per la partecipazione dei componenti del Comitato a corsi di formazione e per l'acquisto di materiali di documentazione e pubblicazioni riguardanti il settore.

Spesa: euro 2.000

3. Singole audizioni di esperti in materia di regionalizzazione della televisione e della radio. Queste audizioni sono aperte a tutti gli operatori dei mezzi di informazione sudtirolesi. Nella scelta dei 4-5 esperti verranno presi in considerazione zone che hanno già fatto dei passi notevoli verso la regionalizzazione della radiotelevisione (p.es. l'Alto Adige, il Tirolo del Nord, la Svizzera) e zone nelle quali è successo ancora relativamente poco (quasi tutte le rimanenti regioni italiane). È prevista una manifestazione conclusiva della Conferenza nazionale dei Comitati regionali in occasione della quale verranno tirate le somme da quanto emergerà nelle audizioni. Il convegno era previsto già per l'anno 2005, ma è stato poi rinviato per vari motivi, non ultimo per le elezioni regionali del maggio 2005 e il conseguente rinnovo dei vari comitati regionali per le comunicazioni, tutt'ora in corso.

Spesa: euro 15.000

4. Die EU setzt ihr Projekt „Safer Internet Plus“ auch in den Jahren 2005 – 2008 fort und beauftragt (wie aus der Anlage ersichtlich) die einzelnen Mitgliedsstaaten mit der organisatorischen Durchführung dieser Initiative, die Jugendlichen und älteren Leuten einen sichereren Umgang mit Internet und den neuen Technologien nahe bringen soll. Das in Italien beauftragte „Comitato di Garanzia Internet e Minori“ (Kommunikationsministerium) hat die Beiräte für Kommunikationswesen der einzelnen Regionen, so auch unseren Landesbeirat, um Mitarbeit und Teilfinanzierung ersucht.

Ausgabe: Euro 3.000

5. Der Landesbeirat für Kommunikationswesen hat am 4. März 2005 zusammen mit der Brixner Cusanus-Akademie eine - übrigens erfolgreiche - Tagung über die Qualität im Hörfunk und Fernsehen abgehalten. Der Beirat beabsichtigt, die Referate der einzelnen Referenten aus dem In- und Ausland abzdrukken und in einer Broschüre zu veröffentlichen. Außerdem soll in dieser Broschüre in einem Anhang auch die Tagung von Meran am 14. Oktober 2005 (zum Thema „Digitalisierung“) mitberücksichtigt werden.

Ausgabe: Euro 10.000

6. Anlässlich der letzten Gemeindewahlen im Mai 2005 wurde im Auftrag des Landesbeirates erstmals eine Medienresonanz-Analyse erstellt, deren Ergebnis von den Medien mit großem Interesse aufgenommen wurde. Auch angesichts der Tatsache, dass sowohl im Ausland als auch in vielen Regionen Italiens eine solche Medienresonanz-Analyse zu einem festen begleitenden Bestandteil wichtiger Wahlen geworden ist, schlägt der Beirat aufgrund eines einstimmigen Beschlusses auch bei den bevorstehenden Parlamentswahlen die Durchführung einer solchen Medienresonanz-Analyse vor.

Der Auftrag für die erste Medienresonanz-Analyse im Mai 2005 wurde an das renommierte Unternehmen Mediawatch in

4. L'Unione Europea continua col suo progetto "Safer Internet Plus" anche negli anni 2005 – 2008 e ha incaricato i suoi Stati membri di organizzare nel proprio paese l'iniziativa. Come obiettivo si vuole promuovere a livello europeo (come risulta dall'allegato) un uso più sicuro di Internet e delle nuove tecnologie, in particolare modo da parte dei ragazzi, nonché di combattere contro contenuti illegali ed indesiderati. Il Comitato di Garanzia Internet e Minori del Ministero delle Comunicazioni ha chiesto a tutti i Corecom un aiuto organizzativo e finanziario.

Spesa: euro 3.000

5. Il Comitato provinciale per le comunicazioni ha organizzato il 4 marzo 2005 insieme all'Accademia Cusanus un convegno (che ha riscosso un notevole successo) sul tema della qualità nelle trasmissioni radiotelevisive. Il Comitato propone la pubblicazione di un opuscolo contenente le relazioni dei vari relatori nazionali e internazionali. Inoltre verrà inserita nello stesso opuscolo una sintesi delle relazioni tenute durante il convegno del 14 ottobre 2005 a Merano sulla digitalizzazione.

Spesa: euro 10.000

6. In occasione delle ultime elezioni comunali nel maggio 2005 su incarico del Comitato provinciale per le comunicazioni è stata fatta per la prima volta in Alto Adige un'analisi di risonanza mediatica, accolta con evidente soddisfazione da tutti i mass-media. Peraltro una simile analisi è diventata nel frattempo cosa normalissima sia nei Paesi dell'area di lingua tedesca che in Italia.

Pertanto il Comitato ha deciso all'unanimità di proporre anche per le elezioni politiche del 2006 un'analisi di risonanza mediatica,

Innsbruck vergeben. Dieses Unternehmen erfüllte die Erwartungen sowohl des Beirates als auch der Medien voll und ganz, sodass der Beirat den Auftrag wiederum an das gleiche Unternehmen vergeben will. Wie aus dem beiliegenden Angebot hervorgeht, soll in den letzten sechs Wochen die Wahlberichterstattung in den Südtiroler Medien sowohl qualitativ als auch quantitativ überprüft und bewertet werden. Aufgrund der weit umfangreicheren Untersuchung als im Mai 2005 ist die vorgesehene Ausgabe entsprechend höher.

Ausgabe: Euro 26.500 (+ 20% MwSt.)

7. Schließlich ein Bereich, in dem die anfallenden Kosten schwer abzuschätzen sind: par condicio, technischer Bereich mit eventuellen Gutachten (z.B. zum Frequenzplan), Delegierungen der staatlichen Aufsichtsbehörde für das Kommunikationswesen. Es kann sein, dass in diesem Bereich im nächsten Jahr kein einziger Euro ausgegeben werden muss, es kann aber umgekehrt durchaus auch so kommen, dass ein entsprechender Betrag etwa für Gutachten aufgebracht werden müssen.

Ausgabe: Euro 5.000

Vorgesehene Gesamtausgaben: Euro 67.800

Eine Schlussbemerkung zu diesem Tätigkeitsprogramm. Im Lauf dieses Jahres ist, auch dank dem Entgegenkommen des Landes, einiges Positives erreicht worden: Das vom Landesbeirat für Kommunikationswesen vorgeschlagenen Jahresprogramm wurde ohne Abstriche genehmigt, das Büro eröffnet und eine Sekretärin eingestellt. Trotzdem sind weiterhin einige wichtige Fragen offen geblieben, so die Übertragung von staatlichen Befugnissen auf den Landesbeirat, die Frage der Vergütung an die Beiratsmitglieder und eine eventuelle Abänderung des Landesgesetzes

conferendo l'incarico di nuovo alla Mediawatch di Innsbruck che aveva fatto l'ultima analisi, secondo il parere unanime in modo ineccepibile. Come risulta dall'offerta allegata l'analisi riguarda tutti gli articoli e i più importanti servizi radiotelevisivi nei mass-media durante le ultime sei settimane della campagna elettorale. Siccome l'analisi durante la campagna elettorale delle politiche è molto più vasta che quella nel maggio 2005 la spesa prevista è conseguentemente più alta.

Spesa: euro 26.500 (+ 20% Iva)

7. Infine un settore nel quale è difficile stimare i costi: par condicio, ambito tecnico con eventuali pareri (p.es. sul piano delle frequenze), deleghe da parte dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. Può darsi che in questo settore nell'anno prossimo non dovrà essere speso nemmeno un euro, ma potrebbe anche darsi che dovrà essere reperita una certa somma p.es. per pareri. Pertanto il Comitato provinciale prevede come possibile spesa il seguente importo:

Spesa: euro 5.000

Spesa complessiva prevista: euro 67.800

Un'osservazione conclusiva su questo progetto programmatico delle attività. Grazie anche al supporto dimostrato dalla Provincia sono stati raggiunti nel corso dell'anno parecchi traguardi: il programma di lavoro del Comitato è stato approvato in ogni suo dettaglio, è stato inaugurato l'ufficio del Comitato ed è stata assunta una segretaria. Ciononostante sono tutt'ora aperti parecchi problemi, tra cui il conferimento di deleghe dall'Autorità al Comitato provinciale per le comunicazioni, la questione del compenso per i componenti del Comitato e un'eventuale modifica della legge

über den Beirat. Ich ergreife die Gelegenheit, an dieser Stelle noch einmal die zuständigen Stellen um eine zufriedenstellende Lösung auch dieser Probleme zu ersuchen.

Mit freundlichen Grüßen

Hansjörg Kucera

Präsident des Landesbeirates für
Kommunikationswesen

Anlagen:

Projekt „Safer Internet Plus“
Angebot der Mediawatch Innsbruck

riguardante il Comitato. Colgo l'occasione di rinnovare la mia richiesta di cercare una soluzione soddisfacente anche per questi problemi.

Con cordiali saluti

Hansjörg Kucera

Presidente del comitato provinciale per le
comunicazioni

Allegati:

Progetto “Safer Internet Plus”
Offerta analisi mediatica di Mediawatch
Innsbruck

„ ... Un programma televisivo di particolare valore, si caratterizza nella sua capacità di fare riflettere sull'argomento trattato, utilizzando efficacemente la multimedialità del mezzo televisivo.“



„ ... jenen Gehör zu schenken, deren Stimme sonst kaum gehört wird.“

„ ... der öffentlich-rechtliche Sender hat meiner Meinung nach auch die Pflicht, den Musikgeschmack der HörerInnen zu „bilden“.“

„ ... per noi qualità è un passo avanti sulla strada della conoscenza o dell'emozione.“

Programm

Die Tagung ist für alle Interessierten frei und ohne Voranmeldung zugänglich.
Die Referate und Diskussionsbeiträge werden simultan übersetzt.
Tagungsbüro: Cusanus Akademie Brixen, Tel. 0472 832 204; info@cusanus.bz.it
Die Tagungsteilnehmer können das Mittagessen in der Cusanus Akademie einnehmen. Studenten erhalten im Tagungsbüro einen Gratisessensbon.

Il convegno è aperto a tutti gli interessati gratuitamente e senza prenotazione.
Traduzione simultanea delle relazioni e del dibattito.
Ufficio del convegno: Accademia Cusanus di Bressanone, Tel. 0472 832 204, info@cusanus.bz.it
È possibile consumare il pranzo nella Accademia Cusanus. Gli studenti possono ritirare un buono pranzo gratis all'ufficio del convegno.

Begrüßung

Qualität und Einschaltquoten: ein Widerspruch? Wie begegnen dieser Herausforderung Sender mit unterschiedlichen Programmrichtlinien?
Aus der Sicht des Vatikan senders
P. Eberhard von Gemmingen SJ
Aus der Sicht des öffentlich-rechtlichen Rundfunks
Ernst Grisse mann

Kaffeepause
Aus der Sicht des Privatrundfunks
Andreas Schulz
Aus der Sicht des Medienwissenschaftlers
Giuseppe Richeri

Mittagspause
Aus der Sicht der lokalen Sender
Rolando Boesso, Direktor von TV Videobolzano 33
Heiner Feuer, Präsident des Verbandes privater Rundfunkbetreiber
Rudi Gamper, verantwortl. Koordinator des Senders Bozen der RAI

Anschließend: Forumsdiskussion

Ende der Tagung

Simultanübersetzung

Saluto

ore 9.30

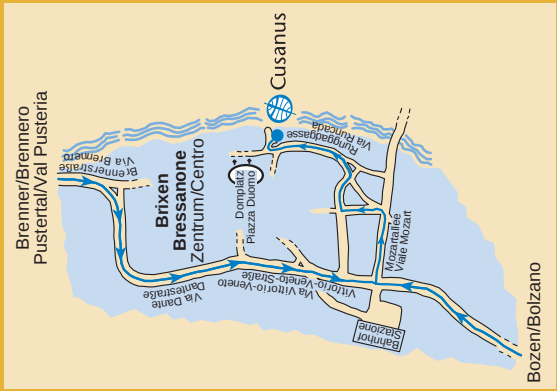
ore 9.45

Qualità e ascolti: una contraddizione? Quale risposta danno a questa domanda?
Radio Vaticana
P. Eberhard von Gemmingen SJ
ORF, Emittente radiotelevisiva pubblica
Ernst Grisse mann

Pausa
ore 10.45
ore 11.00
HIT RADIO FFH, Radio privata
Andreas Schulz
Professore di Politica ed Economia dei Media
Giuseppe Richeri

Pranzo
ore 12.30
ore 14.00
Rolando Boesso, Direttore della TV Videobolzano 33
Heiner Feuer, Presidente Associazione Radio private
Rudi Gamper, Coordinatore Responsabile del Sender Bozen, RAI

Segue dibattito
ore 17.00
Fine del convegno
Traduzione simultanea



LANDESBEIRAT FÜR
KOMMUNIKATIONSWESEN
Italienallee 17
39100 Bozen
kommunikationsbeirat@landtag-bz.org

COMITATO PROVINCIALE PER
LE COMUNICAZIONI
Corso Italia, 17
39100 Bolzano
comprovcomunicazioni@consiglio-bz.org

Tel. 0471 287 188



Cusanus
A k a d e m i e

Seminarplatz 2
I-39042 Brixen - Südtirol
Piazza Seminario, 2
I-39042 Bressanone (BZ)
Tel. 0039 0472 832 204
Fax 0039 0472 837 554
info@cusanus.bz.it
www.cusanus.bz.it

" ... Leider ist das durchschnittliche Niveau aufgrund einer fast krankhaften Kontrolle der Einschaltquoten nicht gerade sehr hoch."

Referenten

P. Eberhard von Gemmingen SJ

- Geboren in Bad Rappenau, Nordbaden (1936). „Von 1939 an lehte ich aber in Bürg/Württemberg, daher fühle ich mich als Schwabe.“
- Studium: „Ich bin Jesuit und habe die übliche Ausbildung gemacht: 3 Jahre Philosophie, 4 Jahre Theologie in München, Innsbruck und Tübingen.“
- Redaktionsleiter bei Radio Vatikan seit 1982. Schwerpunkte: Planung des Gesamtprogramms, vor allem Radio-Akademien, Radio-Exerzitien, Sonntagsbetrachtungen, Wochenkommentaren.

Außerdem: „Es geht mir bei Radio Vatikan vor allem darum, dass die Hörer Vatikanisches und Weltkirchliches verstehen und mitdenken. Auch fühle ich mich ein wenig als Pfarrer, weil viele Hörer aus Rom Glaubenshilfe, Verstehenshilfe, Begleitung erwarten.“

Relatori

Ernst Grisseemann

- Geboren in Instl/Tirol. Beginn der Radiofunkarbeit 1954 beim französischen Besatzungssender in Tirol zusammen mit Axel Corti, Dietmar Schönherr, Volkmar Parschalk.
- Stimm-, Sprech- und Schauspiel Ausbildung. Im Laufe der Jahrzehnte vielfältige Tätigkeit als Kommentator, Regisseur, Entertainer und Sendungsgestalter.
- 1967: Aufbau von Ö3, dem neuen Unterhaltungs- und Informationsradio mit europaweitem Erfolg.
- Von 1979 bis 1990 ORF-Hörfunkintendant, anschließend 4 Jahre lang Landesintendant im ORF Tirol.

Nach wie vor im kulturellen Leben Österreichs und darüber hinaus stark engagiert, unter anderem als Kommentator des Neujahrskonzerts der Wiener Philharmoniker, als Gastgeber der ORF-Fernsehsreihe „Schöner leben“ und als Gestalter literarischer und satirischer Lesungen. Träger einer ganzen Reihe von Verdienstzeichen.

Andreas Schulz

- 1986-1989 Regionalkorrespondent beim Hessischen Rundfunk für Radio und Fernsehen in Kassel, Regie und Reporter beim Deutschlandfunk in Köln
- 1989-1990 Studioleiter in Gießen bei Radio FFH
- 1990-1996 Zunächst Frühredakteur, dann Redakteur vom Dienst und später Chef vom Dienst bei Radio FFH in der Zentrale in Frankfurt, schließlich Leiter Wortredaktion bei Radio FFH
- 1996 Programmleiter beim Berliner Rundfunk
- 1996-2004 Programmchef bei planet radio in Hessen
- Seit April 2004 Programmchef bei HIT RADIO FFH

Il mercato televisivo in Europa,
Il Mulino, Bologna 2003, (ed.)
La fabbrica delle idee,
Baskerville, Bologna 2000

Televisone e qualità,
Eni Edizioni Rai, Roma 1996

Telecommunication, New Dynamic and Driving Forces,
IOS Press, Oxford 1996

La transición de la television,
Editoriale Bosch, Barcelona 1994

Giuseppe Richeri

- Professore ordinario presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università della Svizzera Italiana a Lugano dove insegna Politica ed Economia dei Media.
- È stato per vari anni consulente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (analisi dei mercati televisivi), della RAI (pianificazione strategica), dell'European Broadcasting Union (servizio d'informazione strategica), Telecom Italia (Centro Studi San Salvador, Venezia).
- Autore di saggi e libri pubblicati in vari paesi tra i quali:

Il mercato televisivo in Europa,
Il Mulino, Bologna 2003, (ed.)
La fabbrica delle idee,
Baskerville, Bologna 2000

Televisone e qualità,
Eni Edizioni Rai, Roma 1996

Telecommunication, New Dynamic and Driving Forces,
IOS Press, Oxford 1996

La transición de la television,
Editoriale Bosch, Barcelona 1994

Qualität und Einschaltquoten: ein Widerspruch?

Merkmale von „besonders wertvollen“ Sendungen in Hörfunk und Fernsehen

Qualità e ascolti: una contraddizione?

Che cos'è un programma radiotelevisivo di „particolare valore“?

Tagung in der Cusanus-Akademie Brixen am

Freitag, 4. März 2005

9.30 Uhr bis 17.00 Uhr.

Convegno all'Accademia

Cusanus di Bressanone

venerdì, 4 marzo 2005

dalle ore 9.30 alle ore 17.00



LANDESBEIRAT FÜR
KOMMUNIKATIONSWESEN
COMITATO PROVINCIALE PER
LE COMUNICAZIONI



Cusanus
A k a d e m i e

DIGITALL MEDIA CONGRESS

HÖREN UND SEHEN WIE NOCH NIE. I MEDIA DIGITALI ENTRANO IN CASA.

14.10.2005 . 9.00 – 17.00

PAVILLON DES FLEURS . IM KURHAUS MERAN . ALLA KURHAUS MERANO

Landesbeirat für Kommunikationswesen
Comitato provinciale per le comunicazioni
Consulta provinciala por les comunicaziuns



Rundfunk-Anstalt Südtirol
Radiotelevisione Azienda Speciale della Provincia Autonoma di Bolzano
Radioteleviziun Aziënda por Südtirol



8.30 Registrierung der Teilnehmer · Registrazione dei partecipanti

ERÖFFNUNG · APERTURA

9.00 · Hansjörg Kucera · Präsident des Landesbeirates für Kommunikationswesen, Presidente del Comitato provinciale per le comunicazioni

· Helmuth Hendrich · RAS · Präsident, Presidente

9.15 · Sabina Kasslatte-Mur · Landesrätin für Familie, Denkmalpflege und deutsche Kultur, Assessora alla famiglia, ai beni culturali e alla cultura tedesca

· Veronika Stirner Brantsch · Landtagspräsidentin, Presidente del Consiglio Provinciale

· Luis Durnwalder · Landeshauptmann von Südtirol, Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano

NEUE MÖGLICHKEITEN UND ÜBERTRAGUNGSWEGE IM RUNDFUNK- UND KOMMUNIKATIONSWESEN · NUOVE POSSIBILITÀ E MODALITÀ DI TRASMISSIONE IN AMBITO RADIOTELEVISIVO E DELLE COMUNICAZIONI

10.00 · Klaus Illgner-Fehns · Institut für Rundfunktechnik IRT · Direktor und Geschäftsführer, Direttore e amministratore

EINFÜHRUNG DES DIGITALEN RUNDFUNKS AUS DER SICHT DER JEWEILIGEN LÄNDER · INTRODUZIONE DELLA RADIOTELEVISIONE DIGITALE DAL PUNTO DI VISTA DEI RISPETTIVI PAESI

10.15 · Hans Strassmann · SRG · Technischer Direktor, Direttore tecnico.

· Stefano Ciccotti · RAI WAY · Geschäftsführendes Vorstandsmitglied, Amministratore Delegato

· Herbert Tillmann · Bayerischer Rundfunk · Technischer Direktor, Direttore tecnico

11.00 · Kaffeepause · Pausa caffè · Präsentation DAB und DVB, Presentazione DAB e DVB

11.30 · Manlio Cruciatti · Mediaset · Leiter der technischen Systeme, responsabile delle tecnologie in Mediaset

· Andreas Gall · ORF · Technischer Direktor, Direttore tecnico

12.30 · Mittagspause, Büfett · Pausa, buffet

EINFÜHRUNG DES DIGITALEN RUNDFUNKS AUS LOKALER SICHT · INTRODUZIONE DELLA RADIOTELEVISIONE DIGITALE SUL TERRITORIO LOCALE

14.00 · Georg Plattner · RAS · Direktor, Direttore

· Donato Marini · Kommunikationsministerium · Direktor des Gebietsinspektorats, Trentino-Südtirol, Ministero delle Comunicazioni · Direttore dell'Ispektorato territoriale del Trentino-Alto Adige

· Ferdinando Andreatta · RAI WAY · Leiter der Sendebetriebs-technik Norditalien, Dirigente di Gestione Reti - Area Nord.

· Heiner Feuer · Präsident der Arbeitsgemeinschaft Rundfunk TV Südtirol, Presidente dell'Associazione radiotelevisiva altoatesina

· Rolando Boesso · Herausgeber des lokalen privaten Fernsehsenders Video Bolzano 33, Editore dell'emittente televisiva privata locale Video Bolzano 33

15.15 · Forumsdiskussion · Dibattito

17.00 · Tagungsende · Fine del convegno

Moderation, conduzione · Georg Schedereit

Südtiroler Landtag
Landesbeirat für Kommunikationswesen
Italienallee Nr. 17
39100 BOZEN
Tel. 0471 287188, Fax 0471 405172
kommunikationsbeirat@landtag-bz.org
www.landtag-bz.org/kommunikationsbeirat

Consiglio della Provincia Autonoma di Bolzano
Comitato provinciale per le comunicazioni
Corso Italia, 17
39100 BOLZANO
Tel. 0471 287188, Fax 0471 405172
comprovcomunicazioni@consiglio-bz.org
www.consiglio-bz.org/comitatocomunicazioni